



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

*Monitoraggio dei prezzi lungo la filiera agroalimentare
del Garante per la sorveglianza dei prezzi in
collaborazione con ISMEA, Unioncamere–BMTI e ISTAT*

Ottobre 2025



Premessa

Al fine di monitorare l'andamento dei prezzi lungo le filiere dei prodotti alimentari, il Garante per la Sorveglianza dei Prezzi, in collaborazione con ISMEA, Unioncamere-BMTI ed ISTAT, ha sviluppato uno strumento di monitoraggio integrato degli indici dei prezzi dell'**origine** (di fonte ISMEA), dell'**ingrosso** (di fonte Unioncamere-BMTI) e del **consumo** (di fonte ISTAT).

L'obiettivo del monitoraggio è quello di leggere congiuntamente gli andamenti dei prezzi nelle diverse fasi di scambio, per isolare ad esempio le tensioni nelle fasi a monte della filiera e anticipare quindi le possibili ricadute sui prezzi praticati al consumatore finale. Lo strumento potrà essere utilizzato come allerta per possibili tensioni al rialzo, e parimenti segnalare quando le riduzioni dei prezzi a monte della filiera creano le condizioni per una diminuzione dei prezzi al consumo.

La selezione dei prodotti agroalimentari su cui condurre il monitoraggio ha privilegiato alcuni generi alimentari di base, acquistati di frequente e con un peso non trascurabile nei bilanci delle famiglie. In particolare, si tratta dei seguenti prodotti: **pasta, pane, riso, latte, formaggi freschi, formaggi stagionati, uova, burro, olio di oliva, mele, insalata, pomodori, zucchine, patate.**

I prodotti considerati possono differire nelle tre fasi sia per quanto riguarda la provenienza (origine nazionale, ingrosso nazionale per l'agroalimentare e ingrosso nazionale ed estero per l'ortofrutta, dettaglio nazionale ed estero) sia in termini di composizione degli indici dei prodotti (es. per l'olio di oliva viene considerato l'*olio extravergine di oliva* per i prezzi all'origine e all'ingrosso e l'aggregato *olio di oliva* per i prezzi al dettaglio, aggregato composto per circa il 90% da *olio extravergine di oliva*).

L'analisi delle relazioni tra i prezzi alle tre fasi nei singoli cruscotti è condotta in una prospettiva *ceteris paribus*, giacché non tiene conto in questa sede del complesso degli altri costi di produzione (i.e. costi dell'energia e del trasporto, affitti, costi del lavoro etc.) che pure contribuiscono a determinare le tendenze osservate in ciascuna fase di scambio, con impatti che si differenziano da filiera a filiera e da fase a fase. Di questi caveat occorre tenere conto nella lettura congiunta delle dinamiche dei prezzi: ad esempio, nel caso dei prezzi nella filiera frumento-farina-pane, per via della trasformazione, a ciascuna fase corrispondono prodotti diversi, sui prezzi dei quali intervengono numerosi altri fattori oltre al prezzo della materia prima; nel caso dei prodotti ortofrutticoli, invece, nei passaggi lungo la filiera il prodotto rimane sostanzialmente lo stesso, **anche se intervengono altri costi, come quelli di trasporto e conservazione.**

Per ognuno dei prodotti sopracitati, è stata costruita una scheda di analisi in cui viene riportato l'andamento dei prezzi negli ultimi 5 anni, espressi in numeri indice (con base di riferimento 2019=100, ossia la media degli indici dei prezzi mensili dell'anno pari a 100) nelle tre fasi di scambio (origine, ingrosso e dettaglio), accompagnato dall'informazione sulla variazione dei prezzi del mese di riferimento rispetto al mese precedente, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e rispetto allo stesso mese dei cinque anni precedenti nelle tre fasi di scambio, e corredato da una sintetica nota di lettura relativa alle dinamiche osservate.

I prodotti nelle filiere (livelli dei prezzi)

FILIERA	ORIGINE <i>Fonte: ISMEA</i>	INGROSSO <i>Fonte: Unioncamere-BMTI</i>	DETTAGLIO <i>Fonte: ISMEA-NIELSENIQ</i>
Riso e Cereali	Frumento tenero	Farina di grano tenero 00	Pane sfuso
	Frumento duro	Semola di grano duro	Pasta secca
	Risone	Riso (Arborio – Volano)	Riso
Lattiero Caseario e Uova	Latte di vacca - alimentare		Latte fresco intero
	Latte di vacca - caseificio	Mozzarella di latte vaccino 125 gr.	Mozzarella vaccina
	Grana Padano (stag. 4/12 mesi)	Grana Padano (stag. almeno 20 mesi)	Grana Padano
	Uova - allevamento in gabbia arricchita		Uova fresche (da allevamento in gabbia arricchita)
Oli e Grassi	Burro - Zangolato di creme fresche	Burro (pastorizzato)	Burro
	Olio extravergine di oliva	Olio extravergine di oliva (acidità max 0,8%)	Olio extravergine di oliva 100% italiano
Frutta e verdura	Lattuga	Lattuga cappuccio	Lattuga
	Patate comuni	Patate (a pasta gialla)	Patate comuni
	Zucchine	Zucchine scure	Zucchine
	Pomodori	Pomodori tondi rossi a grappolo	Pomodori
	Mele da tavola	Mele Golden	Mele

I prodotti nelle filiere (indici dei prezzi)

FILIERA	ORIGINE <i>Fonte: ISMEA</i> <i>(produzione nazionale)</i>	INGROSSO <i>Fonte: Unioncamere-BMTI</i> <i>(prodotti nazionali per l'agroalimentare e nazionali ed esteri per l'ortofrutta)</i>	DETTAGLIO <i>Fonte: ISTAT (NIC)</i> <i>(prodotti nazionali ed esteri)</i>
Riso e Cereali	Frumento tenero	Farina di grano tenero	Pane (Aggr. Prod.)
	Frumento duro	Semola di grano duro	Pasta secca (Aggr. Prod.)
	Risone	Riso	Riso (Aggr. Prod.)
Lattiero Caseario e Uova	Latte fresco intero di vacca - alimentare		Latte Intero (Aggr. Prod.)
	Latte di vacca - destinazione caseificio	Mozzarella (di latte vaccino)	Formaggi freschi e latticini (Aggr. Prod.)
	Grana Padano - stagionato 4/12 mesi	Grana Padano	Formaggi stagionati (Aggr. Prod.)
	Uova di gallina da consumo - allevamento in gabbia arricchita		Uova (Aggr. Prod.)
Oli e Grassi	Burro - Zangolato di creme fresche	Burro	Burro (Aggr. Prod.)
	Olio extravergine di oliva	Olio extravergine di oliva	Olio di oliva (Aggr. Prod.)
Frutta e verdura	Insalata - Lattuga	Insalata	Insalata (Aggr. Prod.)
	Patate comuni	Patate	Patate (Aggr. Prod.)
	Zucchine	Zucchine	Zucchine (Aggr. Prod.)
	Pomodori	Pomodori da insalata	Pomodori (Seg. Con.)
	Mele da tavola	Mele	Mele (Aggr. Prod.)



«Riso e cereali»: gli andamenti dei prezzi dei prodotti

Pasta secca

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Frumento duro

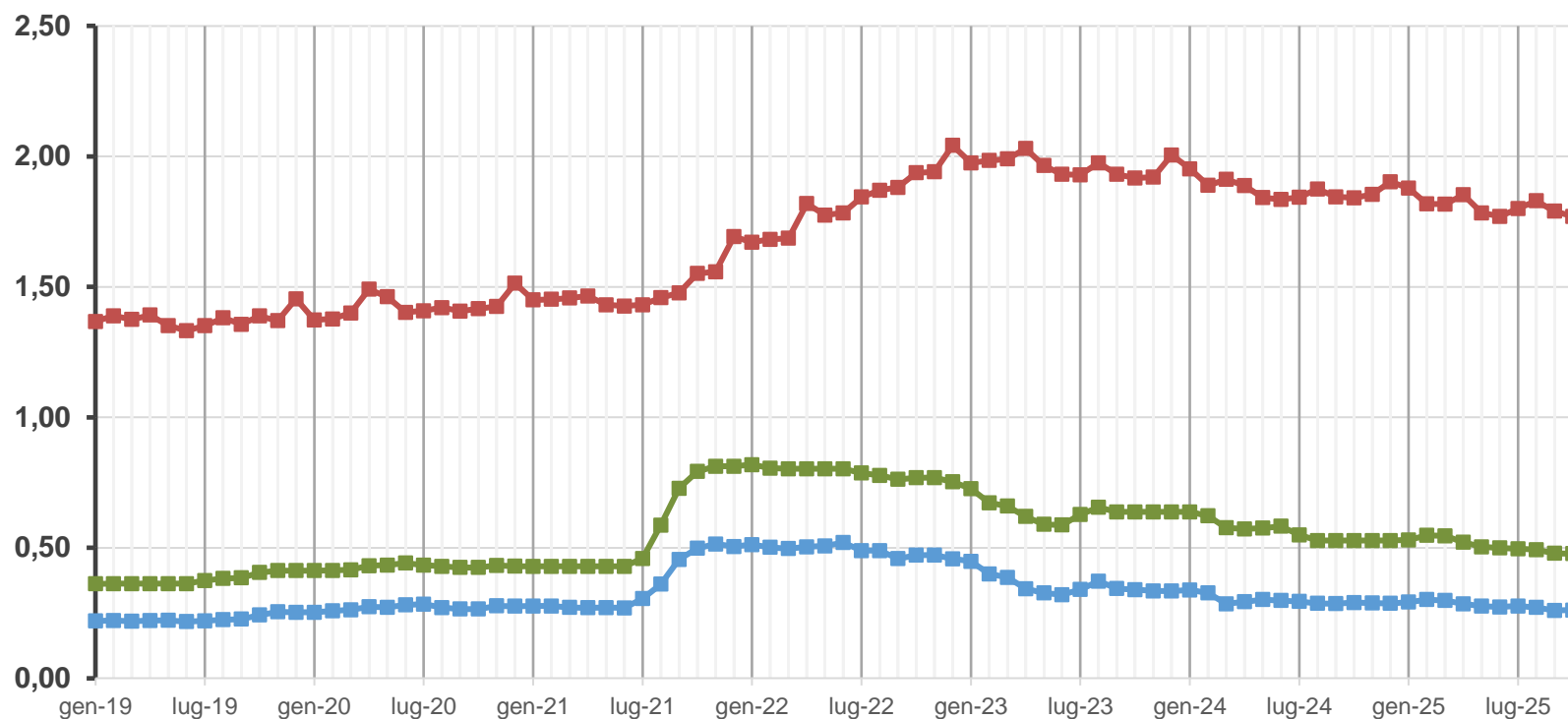
INGROSSO

Semola di grano duro

DETTAGLIO

Pasta secca

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Pasta secca

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Frumento duro

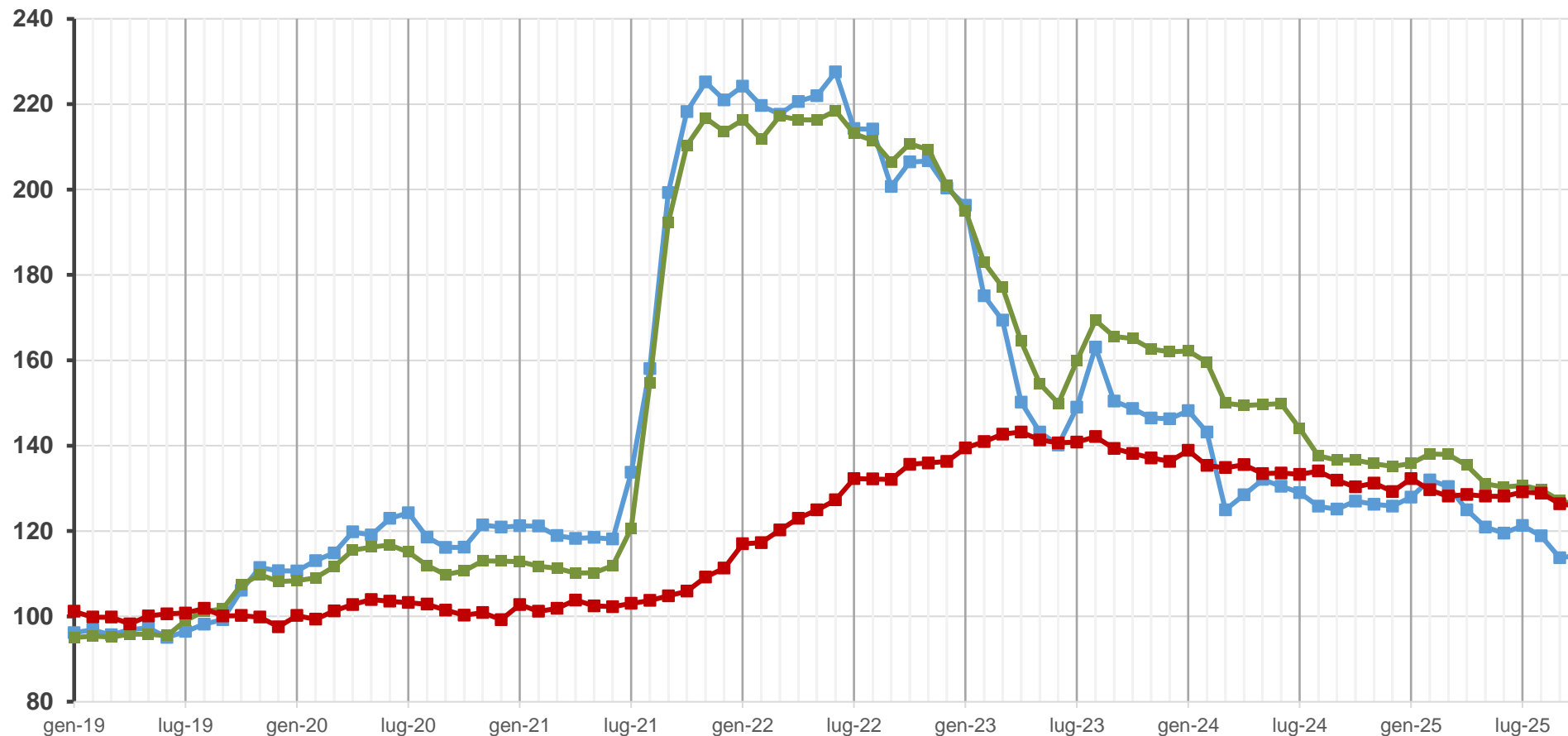
INGROSSO (prod. nazionale)

Semola di grano duro

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Pasta secca

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

Pasta secca

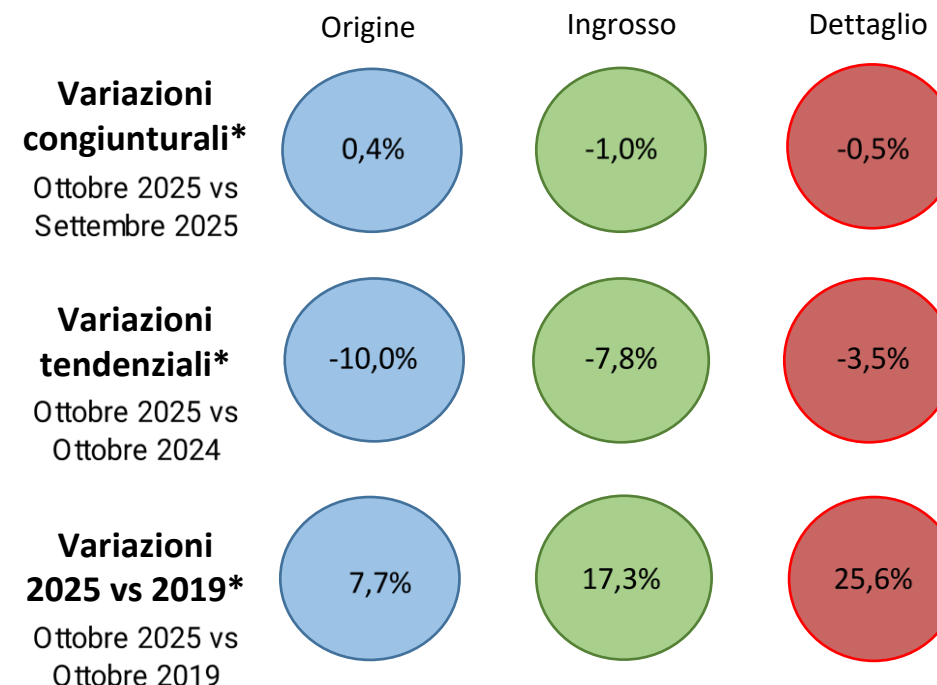
Variazioni degli indici dei prezzi



Ad ottobre 2025 i **prezzi all'origine** del **grano duro** hanno registrato una sostanziale stabilità (+0,4%). I **prezzi all'ingrosso** della **semola** di grano duro hanno segnato un leggero calo (-1,0%).

Si registrano riduzioni con riferimento al confronto tendenziale: -10,0% per il grano duro e -7,8% per la semola rispetto allo scorso anno.

Lieve riduzione (-0,5%) su base mensile, invece, per i **prezzi al dettaglio** della **pasta** (secca) che calano, però, del -3,5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Pane

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Frumento tenero

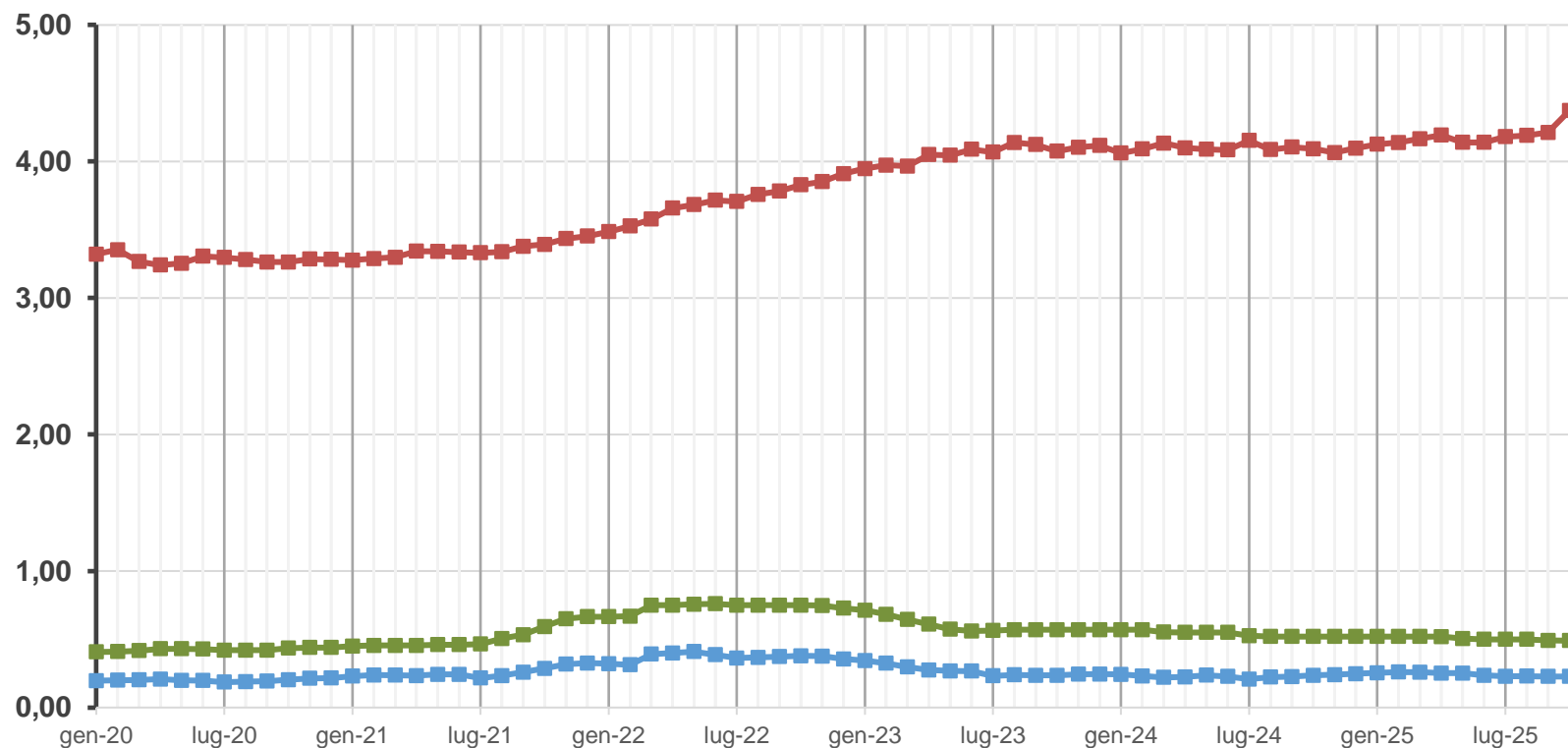
INGROSSO

Farina di grano tenero - tipo 00

DETTAGLIO

Pane sfuso

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

ORIGINE (prod. nazionale)

Frumento tenero

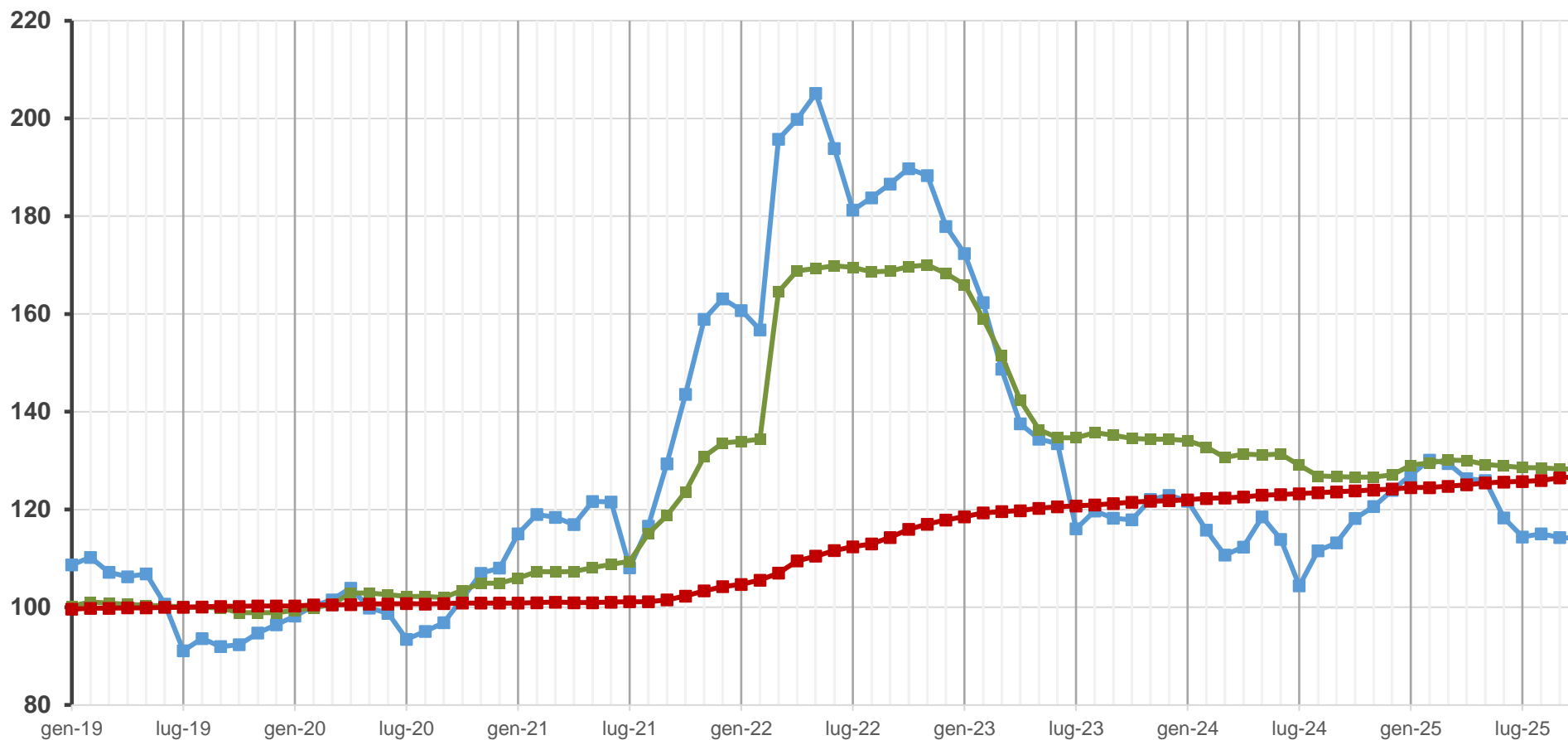
INGROSSO (prod. nazionale)

Farina di grano tenero

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Pane fresco

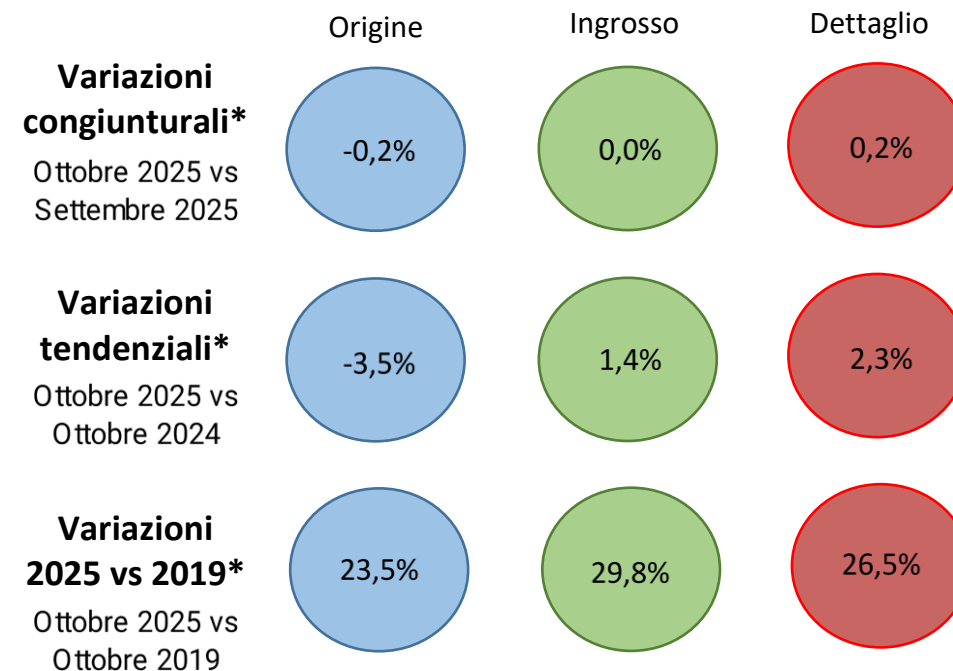
Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

Ad ottobre 2025 risultano sostanzialmente stabili su base mensile i **prezzi all'origine** dei **grani teneri** panificabili nazionali (-0,2%), mentre sono fermi quelli all'**ingrosso** della **farina** di grano tenero. Questa stabilità fa seguito all'assenza di variazioni sostanziali che, anche ad ottobre, ha interessato i grani teneri nazionali.

Il **prezzo al dettaglio** del **pane** è quasi fermo su base mensile (+0,2%) e mostra una crescita del +2,3% rispetto ad ottobre dello scorso anno. Rispetto alla pasta, la materia prima utilizzata per la produzione del pane incide meno sul prodotto finale: circa il 9% contro il 35%.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

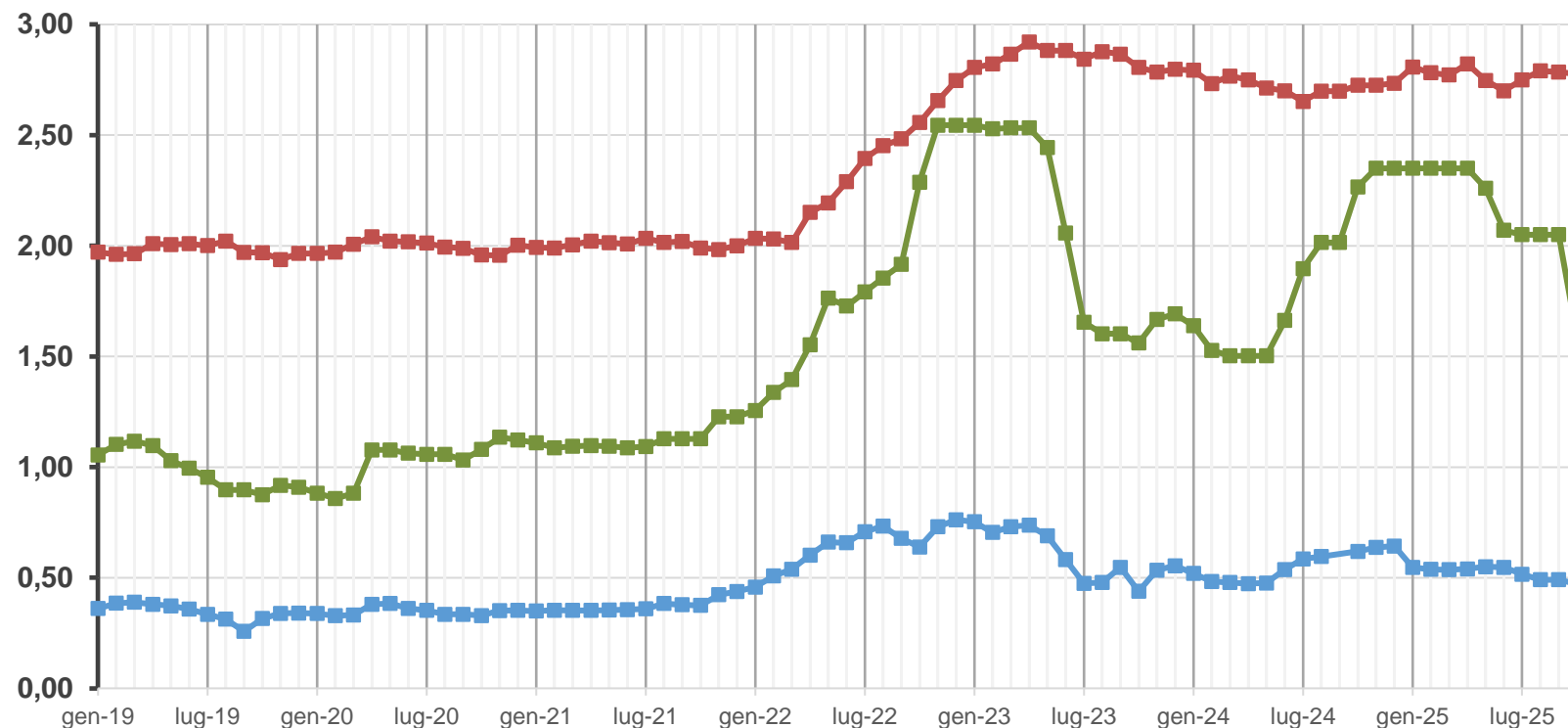
ORIGINE Risone

INGROSSO Riso (Arborio - Volano)

DETTAGLIO

Riso

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Andamento degli indici dei prezzi

ORIGINE (prod. nazionale)

Risone

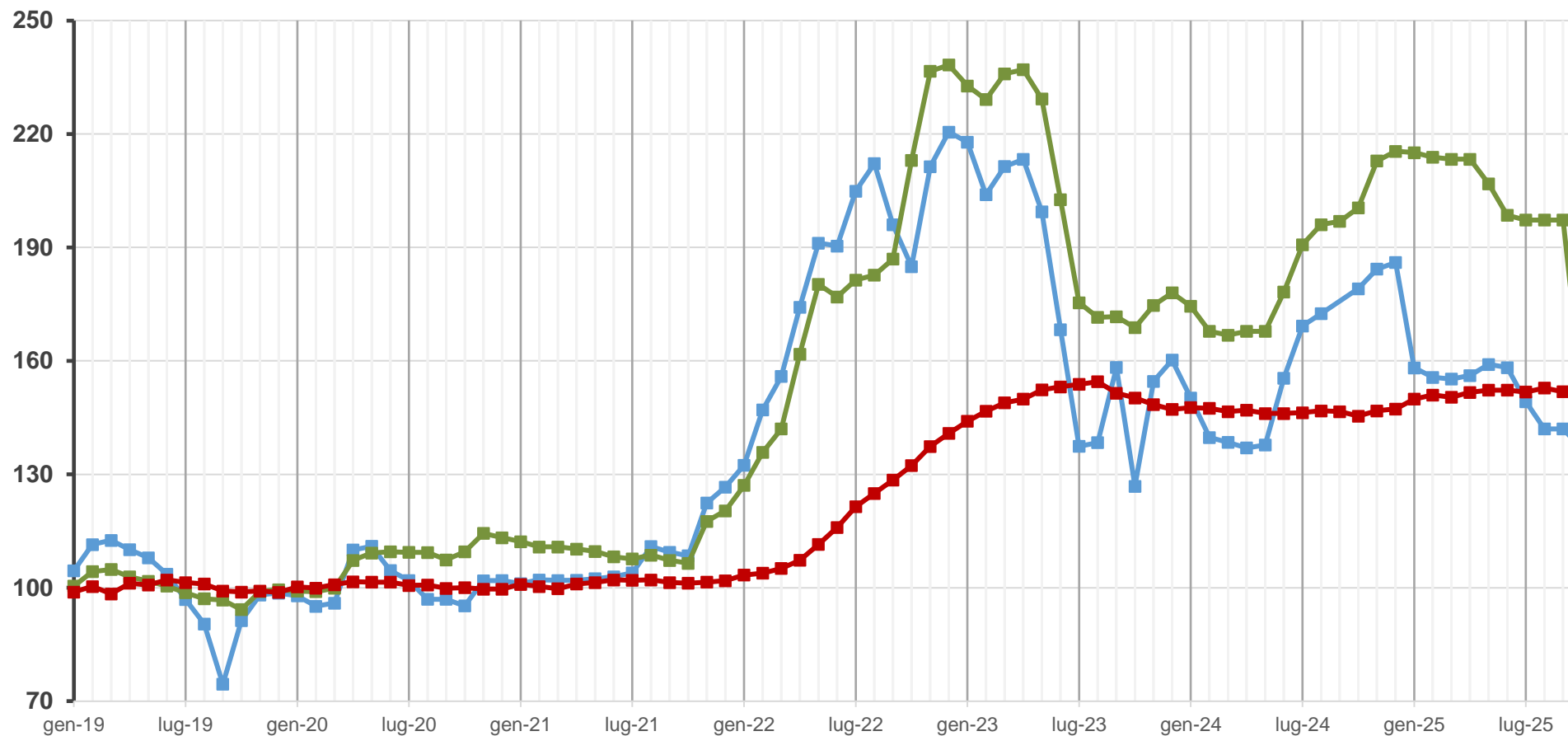
INGROSSO (prod. nazionale)

Riso

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Riso

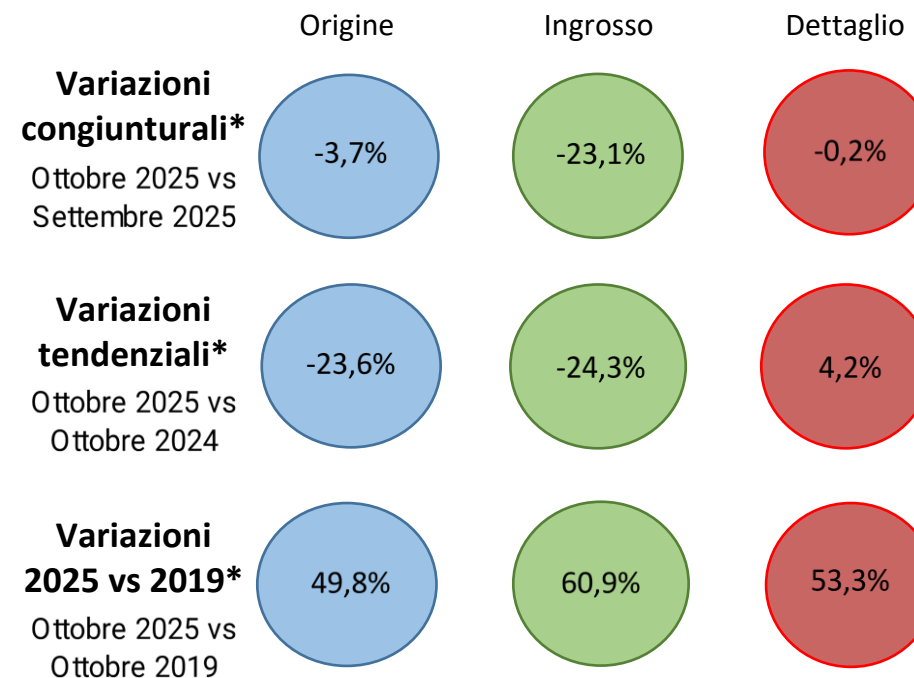
Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

Con l'avvio della nuova campagna commerciale dei **risi**, i prezzi si sono attestati su valori ben più bassi rispetto a quelli su cui si era chiusa la campagna precedente. Nelle prime settimane di campagna lo scenario di mercato è stato segnato da una notevole incertezza, anche a causa degli eventi climatici avversi (grandinate, in particolare) registrati nel Nord-Ovest a fine settembre. Questi hanno reso incerto il bilancio complessivo del raccolto fino alla diffusione delle stime ufficiali. Il confronto su base annua restituisce un calo del -23,6% all'**origine** e del -24,3% all'**ingrosso**. Su base mensile si registrano cali del -3,7% all'origine e del -23,1% all'ingrosso.

Ad ottobre 2025 i **prezzi al dettaglio** del riso sono diminuiti di appena il -0,2% rispetto al mese precedente. La variazione rispetto all'anno precedente, invece, è positiva del +4,2%.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*



«Lattiero Caseario»: gli andamenti dei prezzi dei prodotti

Latte

Andamento dei prezzi



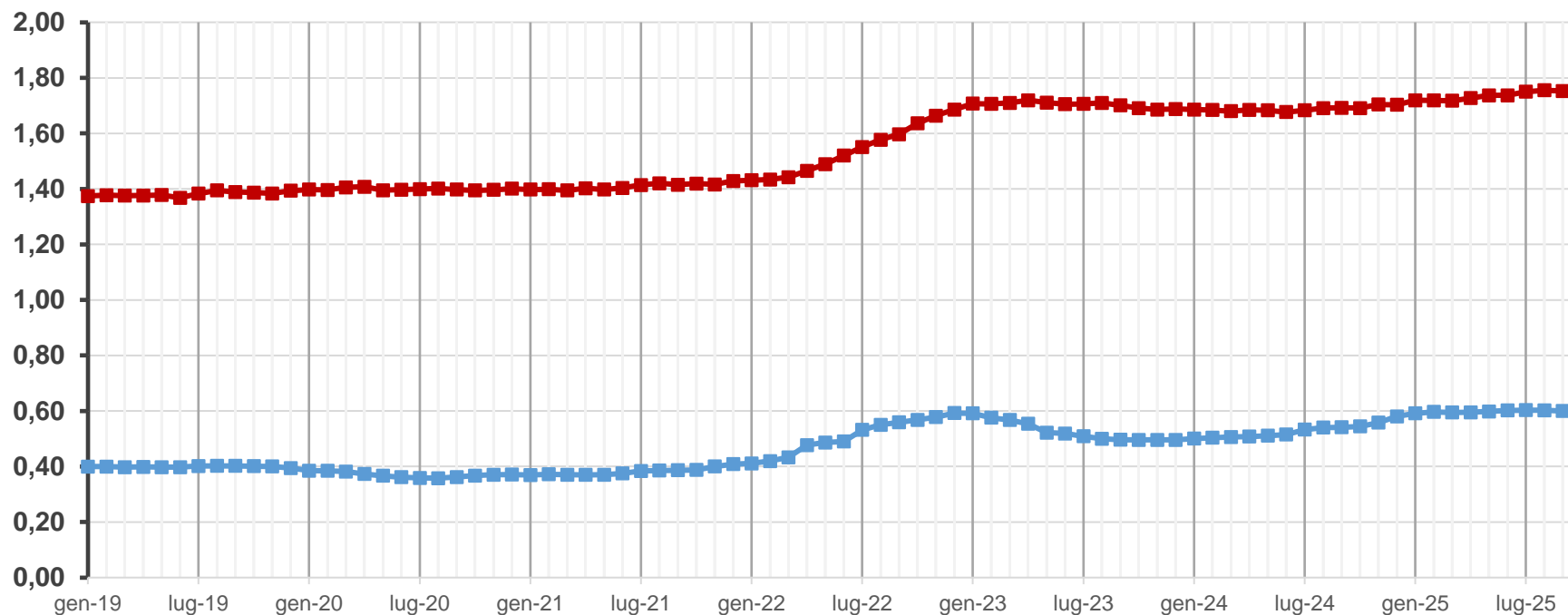
ORIGINE

Latte di vacca - alimentare

DETTAGLIO

Latte fresco intero

Euro/lt - Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Latte



Andamento degli indici dei prezzi

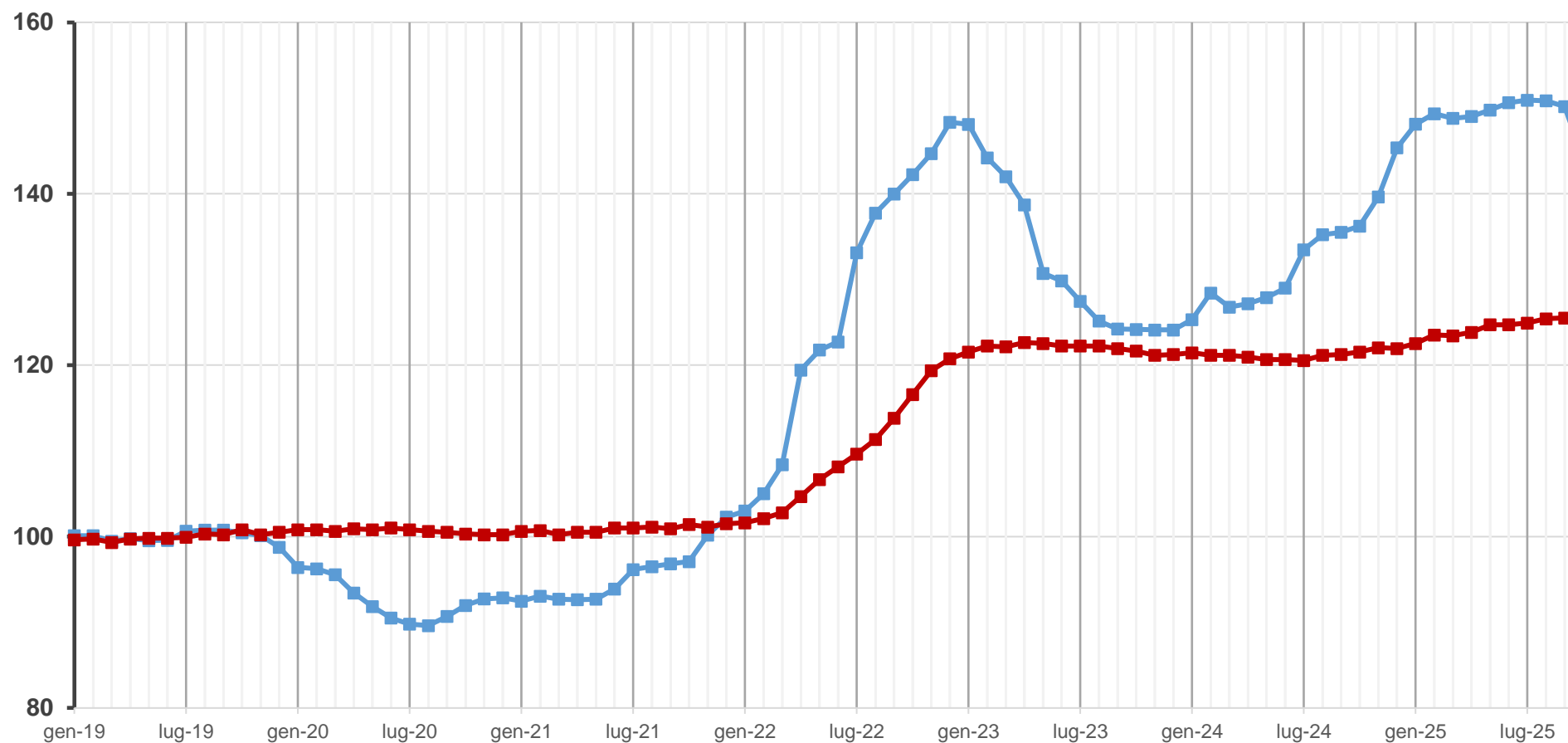
ORIGINE (prod. nazionale)

Latte fresco intero di vacca - alimentare

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Latte intero

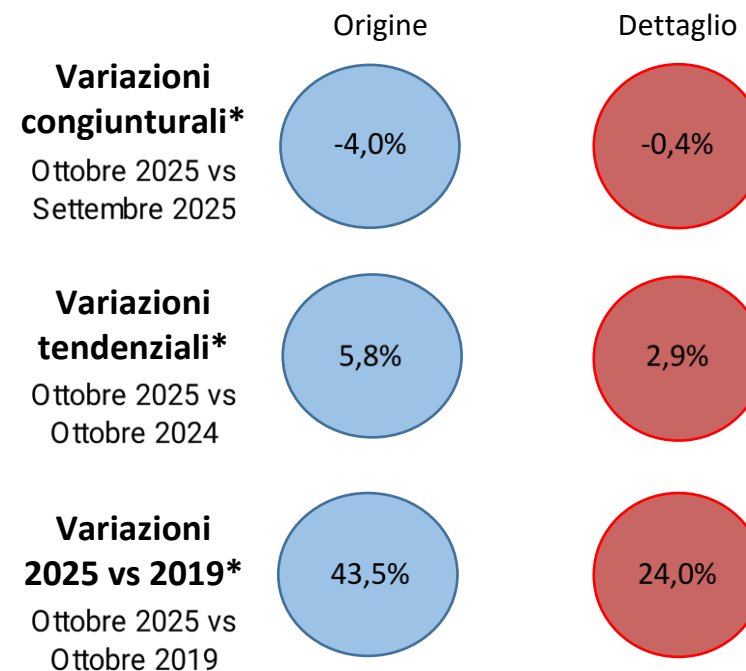
Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

È in calo rispetto al mese precedente il **prezzo all'origine** del latte vaccino ad ottobre 2025 (-4,0%), in un mercato segnato da un eccesso di offerta. Su base annuale, invece, si osserva un incremento del +5,8%.

Il **prezzo al dettaglio** del latte fresco (intero) mostra una variazione del -0,4% ad ottobre, a confronto con il mese precedente. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, invece, si registra una crescita del +2,9%.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Formaggi freschi e latticini

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Latte di vacca – caseificio

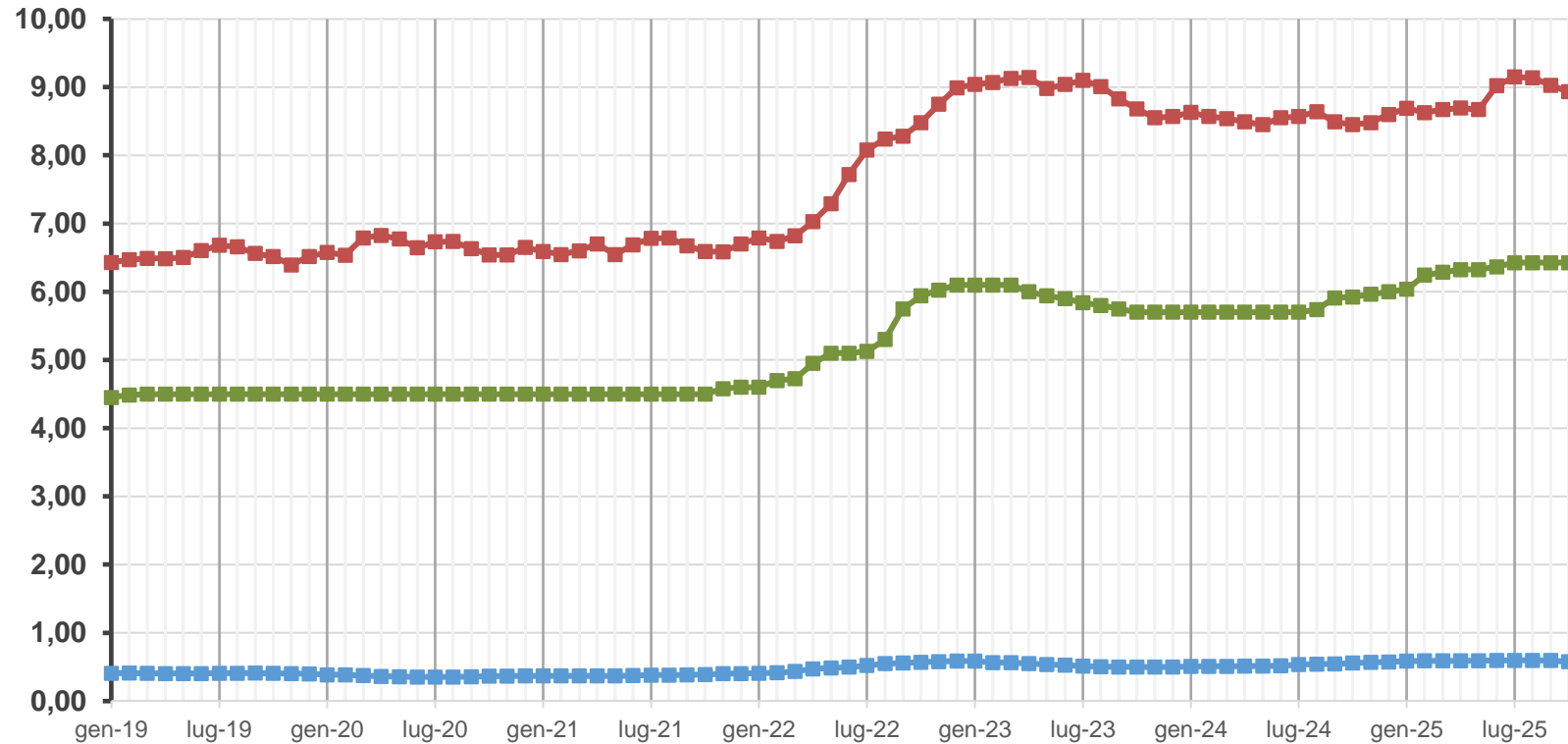
INGROSSO

Mozzarella di latte vaccino (125 gr.)

DETTAGLIO

Mozzarella vaccina

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Formaggi freschi e latticini

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Latte di vacca – destinazione caseificio

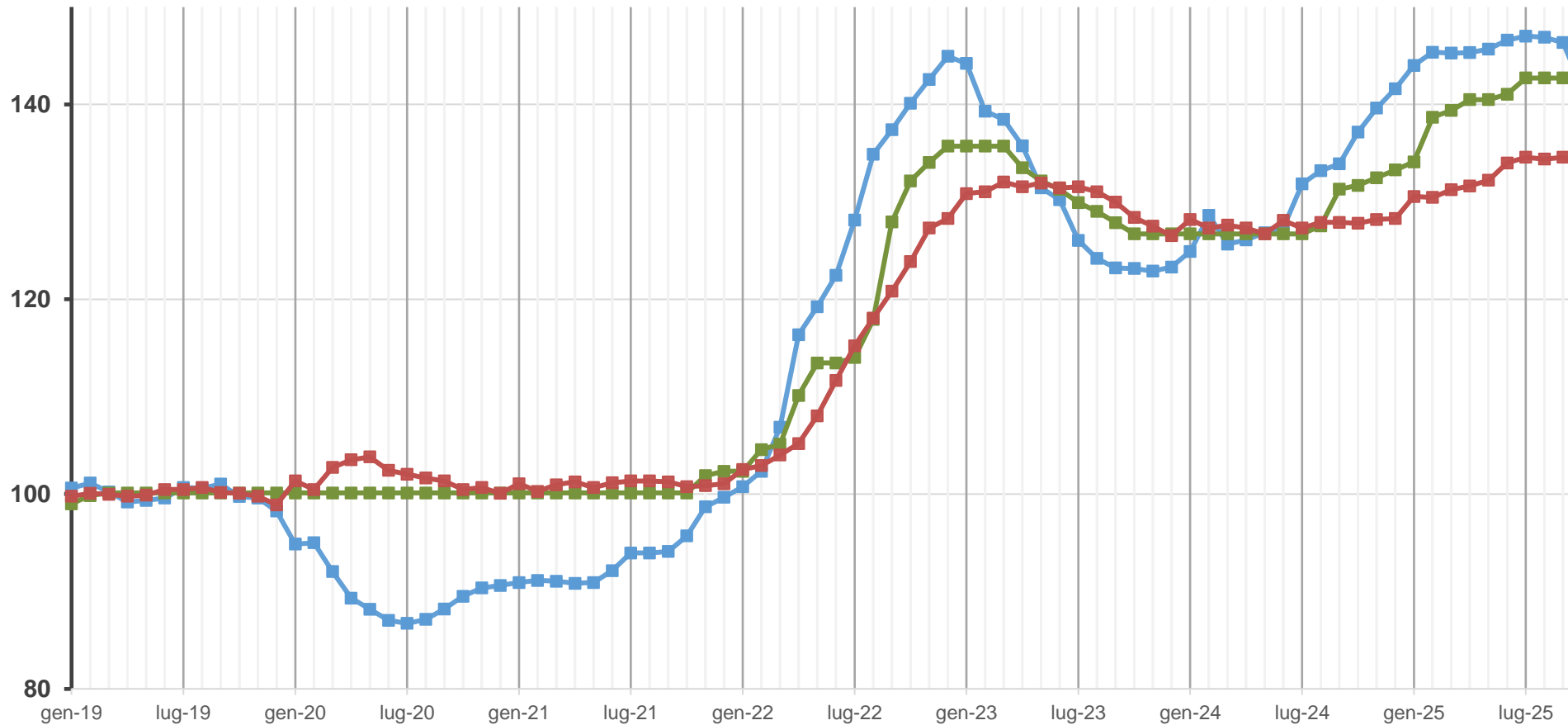
INGROSSO (prod. nazionale)

Mozzarella

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Formaggi freschi e latticini

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

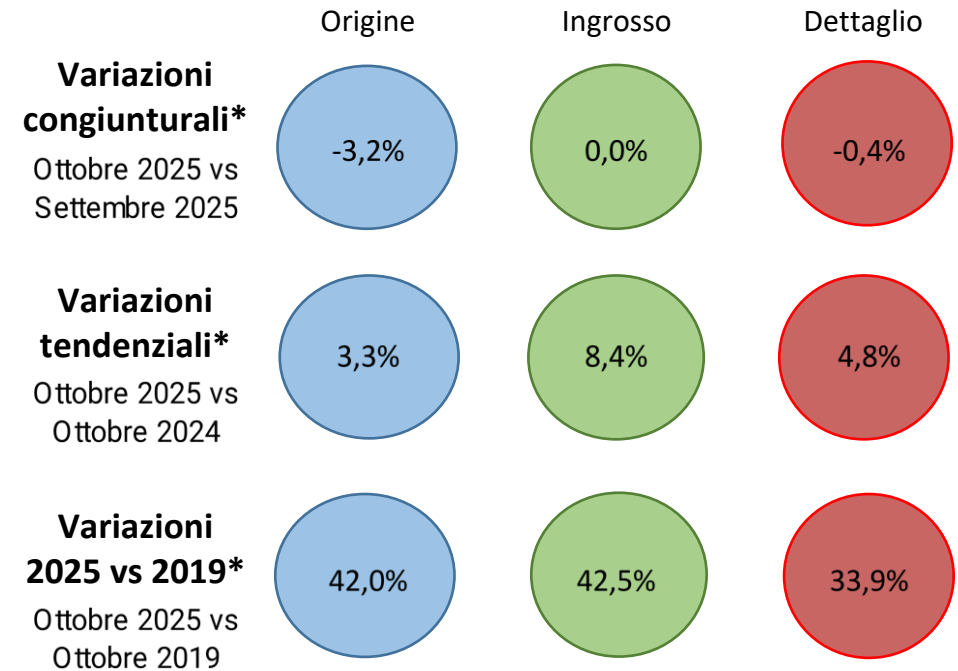
Formaggi freschi e latticini

Variazioni degli indici dei prezzi



Ad ottobre 2025 sono risultati in calo rispetto al mese precedente i **prezzi all'origine** del **latte** bovino destinato alla produzione di **formaggi** (-3,2%). Rispetto allo stesso mese dello scorso anno si registra, invece, una crescita del +3,3%. Nell'ambito di una persistente stabilità dei formaggi freschi, sono fermi, su base mensile, i **prezzi all'ingrosso** della **mozzarella** di latte vaccino, in crescita dell'8,4% su base annua.

I **prezzi al dettaglio** dei **formaggi freschi e latticini** sono calati di appena il -0,4% ad ottobre 2025 rispetto al mese precedente; la variazione tendenziale sullo scorso anno è positiva del +4,8%.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Grana Padano

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Grana Padano (stag. 4/12 mesi)

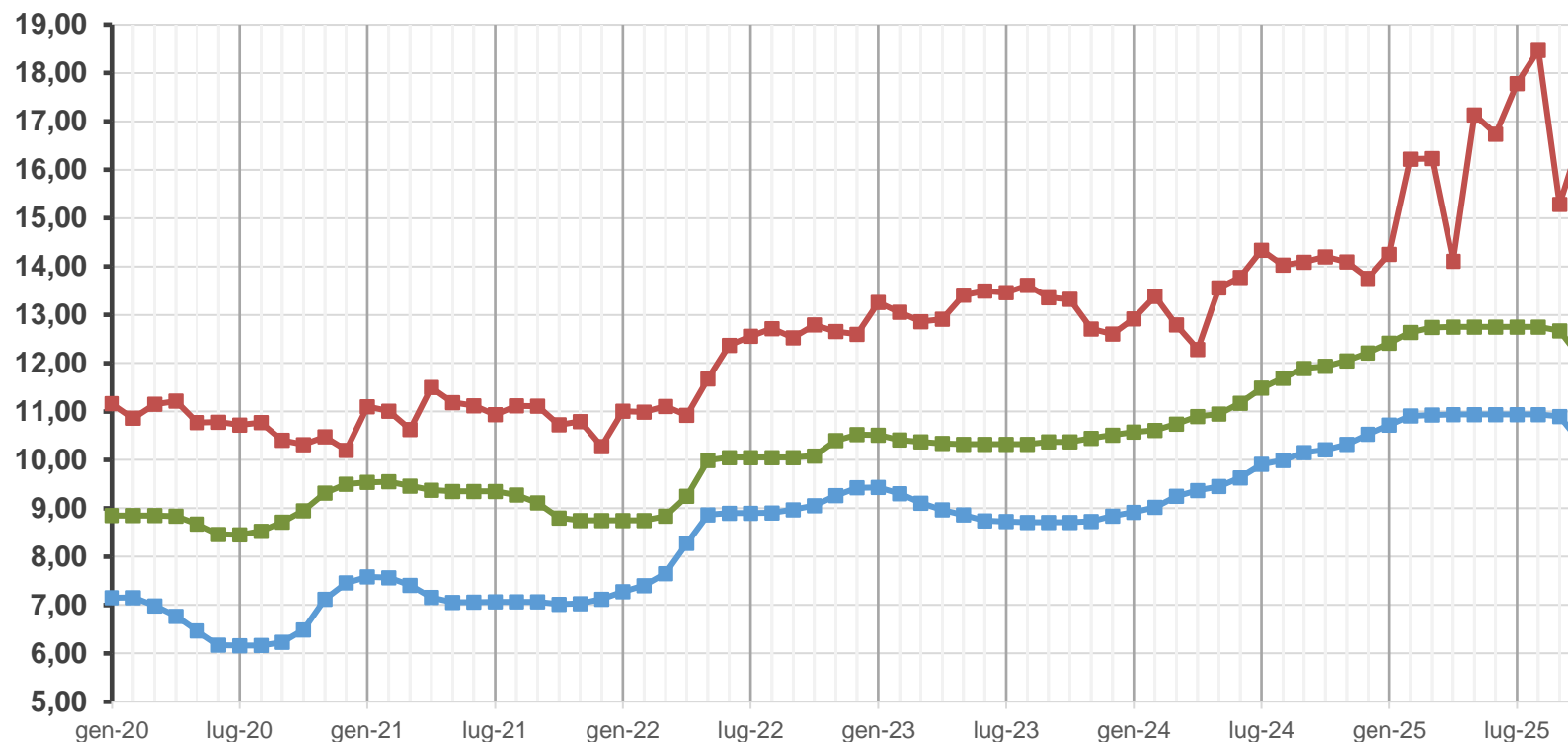
INGROSSO

Grana Padano (stag. almeno 20 mesi)

DETTAGLIO

Grana Padano

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Grana Padano

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Grana Padano

INGROSSO (prod. nazionale)

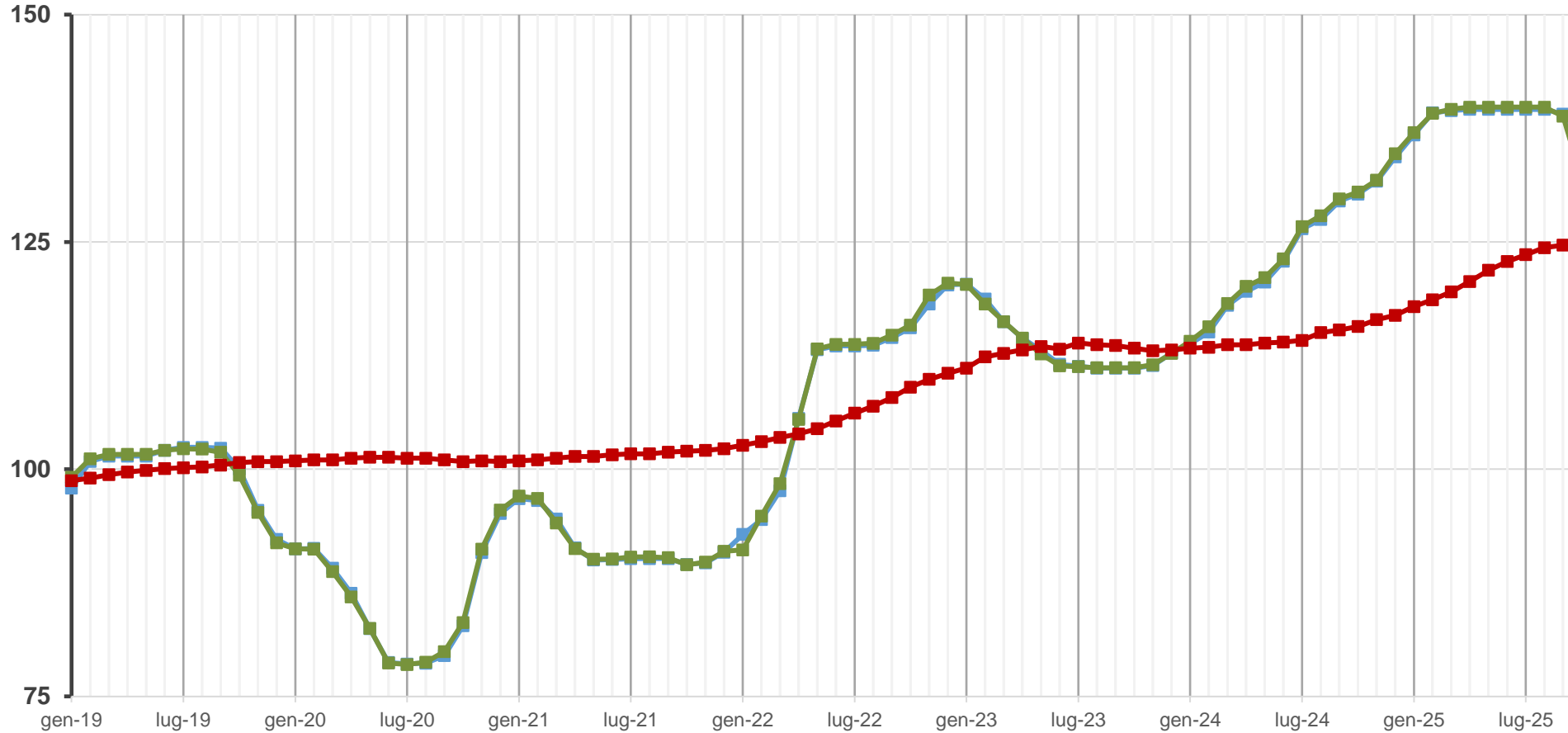
Grana Padano

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Formaggi stagionati**

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)

** Per i prezzi al dettaglio il grana padano è compreso nell'aggregato "formaggi stagionati" (massimo livello disponibile).

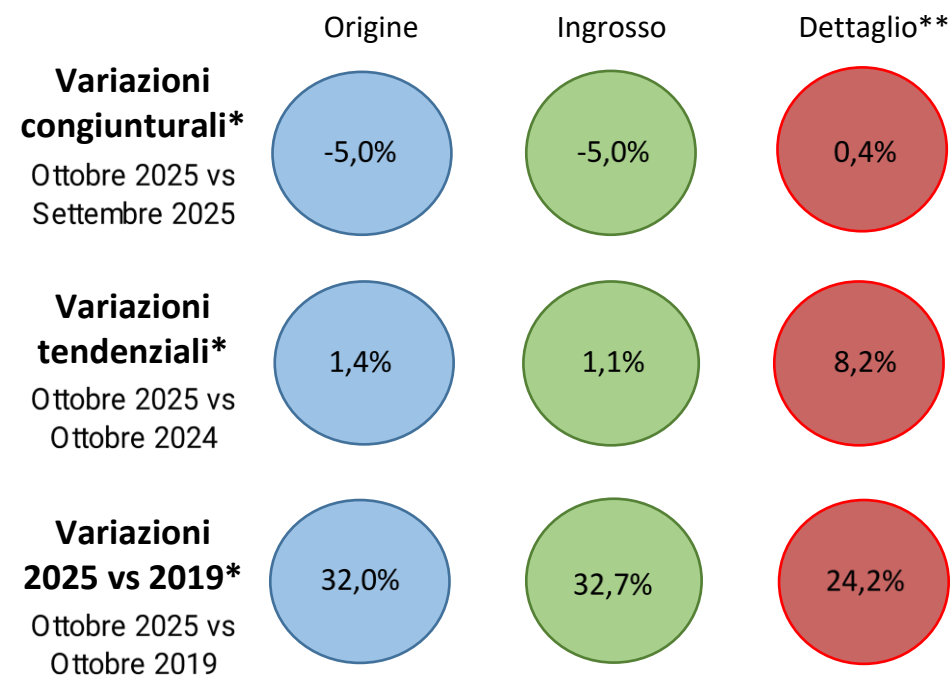


Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

** Per i prezzi al dettaglio il grana padano è compreso nell'aggregato "formaggi stagionati" (massimo livello disponibile).

Sono in calo ad ottobre 2025 i **prezzi all'origine** e quelli **all'ingrosso** del **Grana Padano**, entrambi del -5,0%. Il mercato è pesante anche per effetto dell'aumento di produzione rilevato nei mesi recenti. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, invece, si registra una crescita del +1,4% per il prezzo all'origine e del +1,1% per quello all'ingrosso.

I **prezzi al dettaglio** dei **formaggi stagionati** registrano un incremento di appena il +0,4% ad ottobre 2025 rispetto al mese precedente. Su base annua, invece, i prezzi al dettaglio sono in crescita del +8,2%.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

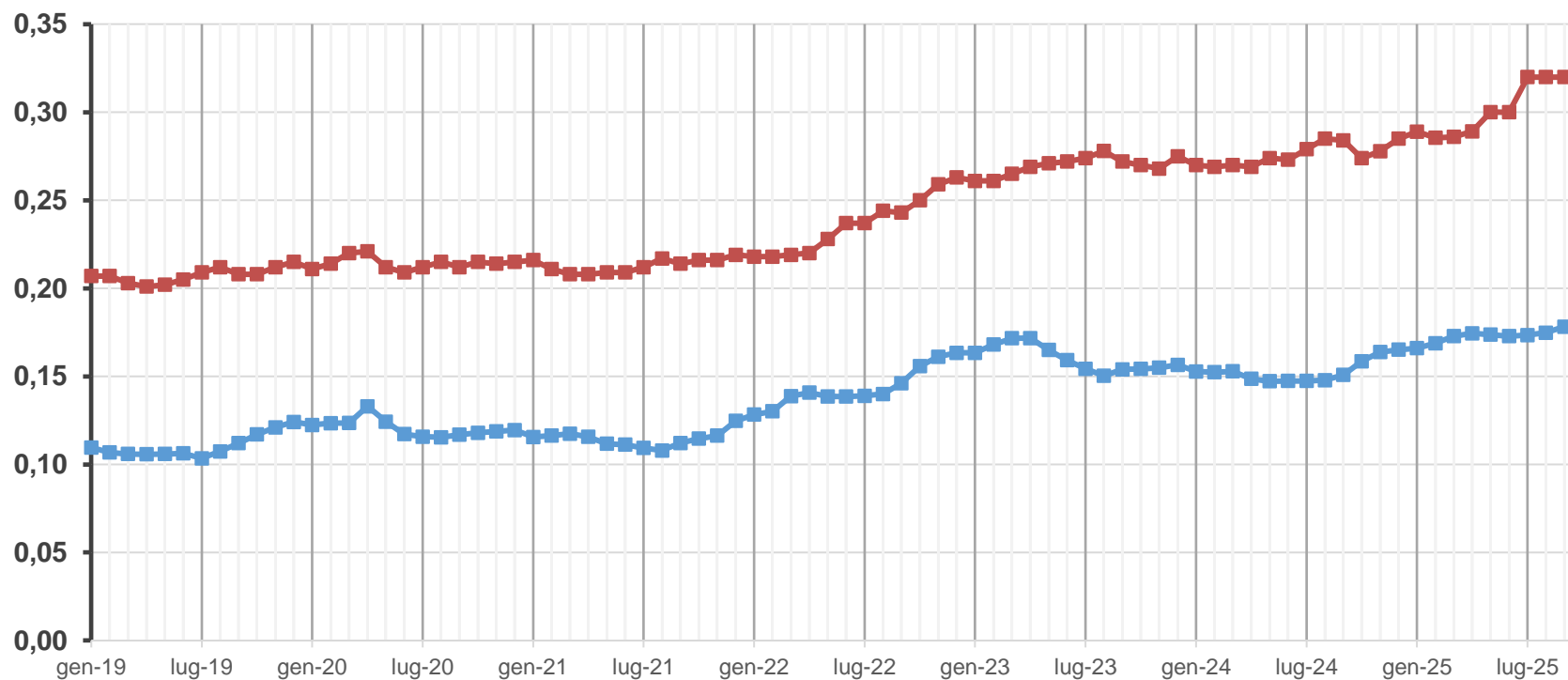
ORIGINE

Uova – allevamento in gabbia arricchita

DETTAGLIO

Uova fresche (da allevamento in gabbia arricchita)

Euro/pz – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA e ISMEA-NielsenIQ

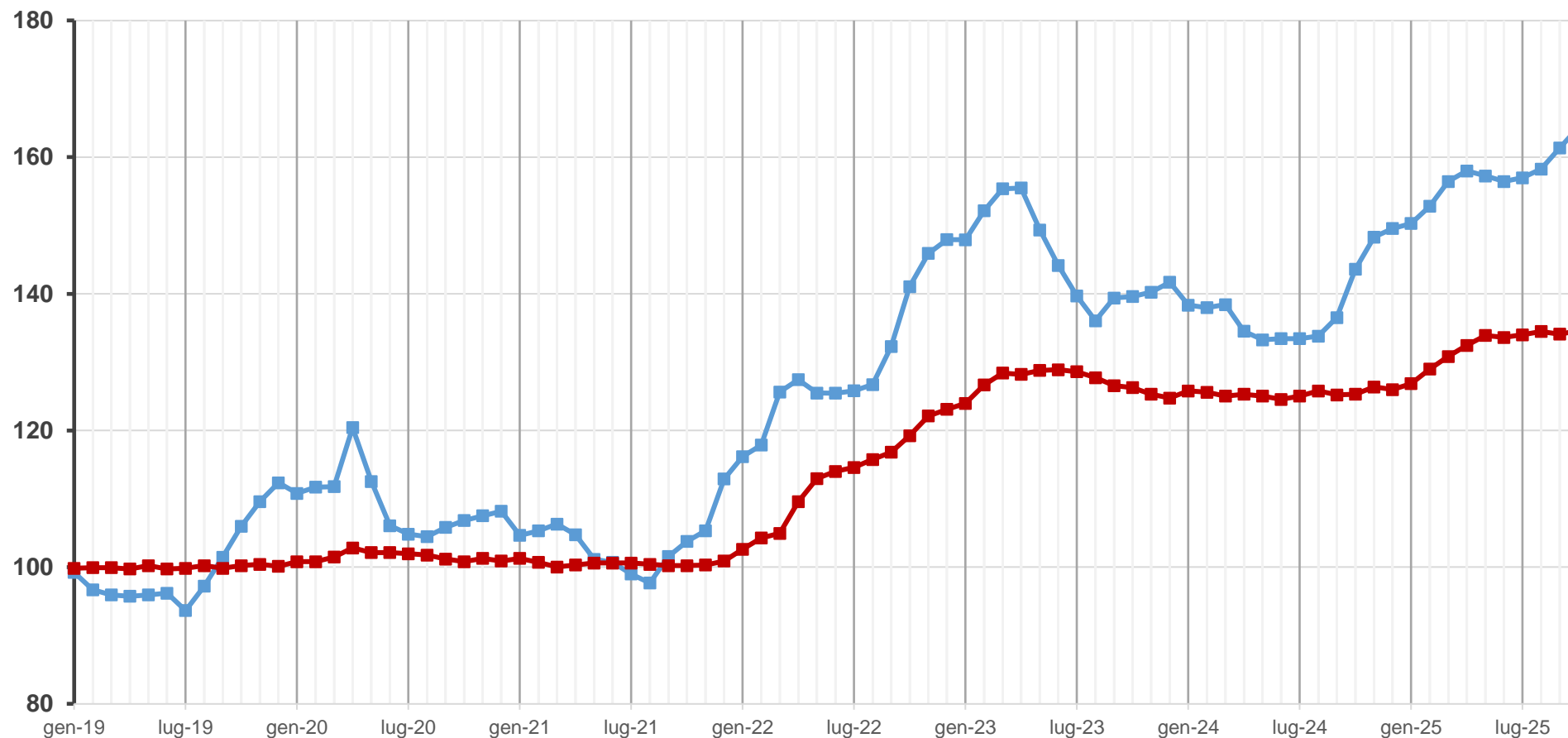
ORIGINE

Uova – allevamento in gabbia arricchita

DETTAGLIO

Uova

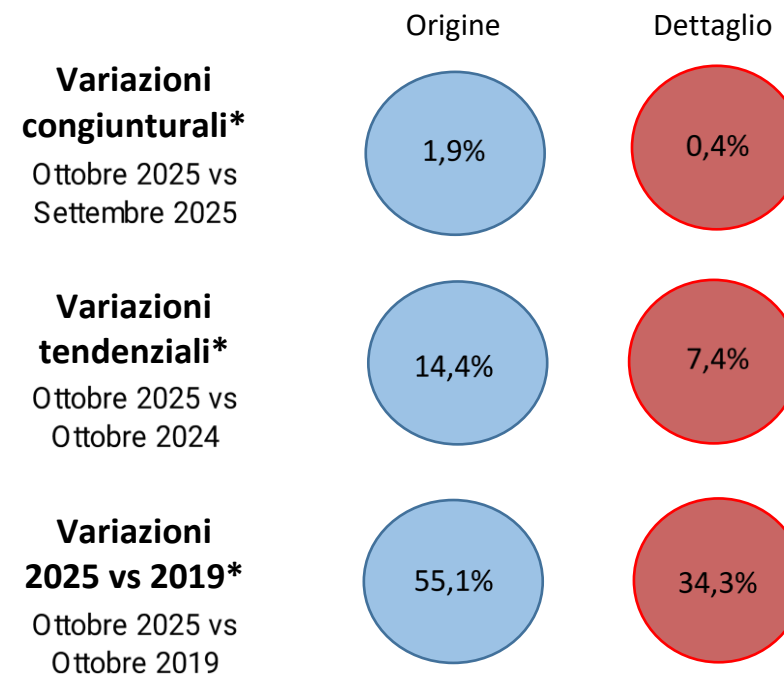
Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

Il **prezzo all'origine** delle **uova** è in lieve aumento (+1,9%) ad ottobre 2025, mentre al **dettaglio** si rileva una sostanziale stabilità (+0,4%). La domanda ha registrato un aumento in vista delle festività di fine anno, a fronte di un'offerta rimasta limitata sia a livello nazionale che europeo.

Su base annua si registra una crescita sostenuta, del 14,4% all'**origine**. Per quanto riguarda i **prezzi al dettaglio**, a confronto con lo stesso mese dello scorso anno, si rileva una crescita del +7,4%.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*



«Oli e grassi»: gli andamenti dei prezzi dei prodotti

Burro

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Burro (zangolato di creme fresche)

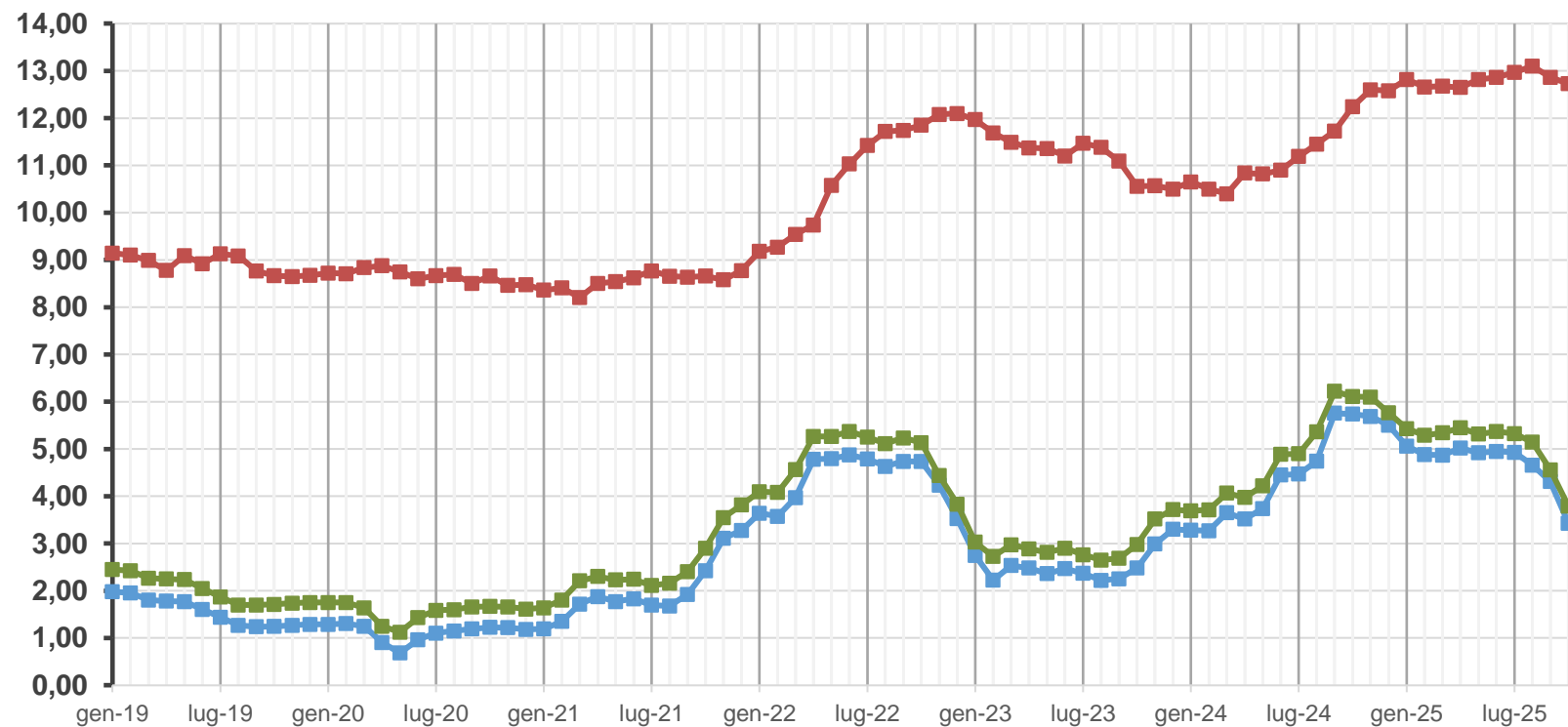
INGROSSO

Burro (pastorizzato)

DETTAGLIO

Burro

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Burro



Andamento degli indici dei prezzi

ORIGINE (prod. nazionale)

Burro

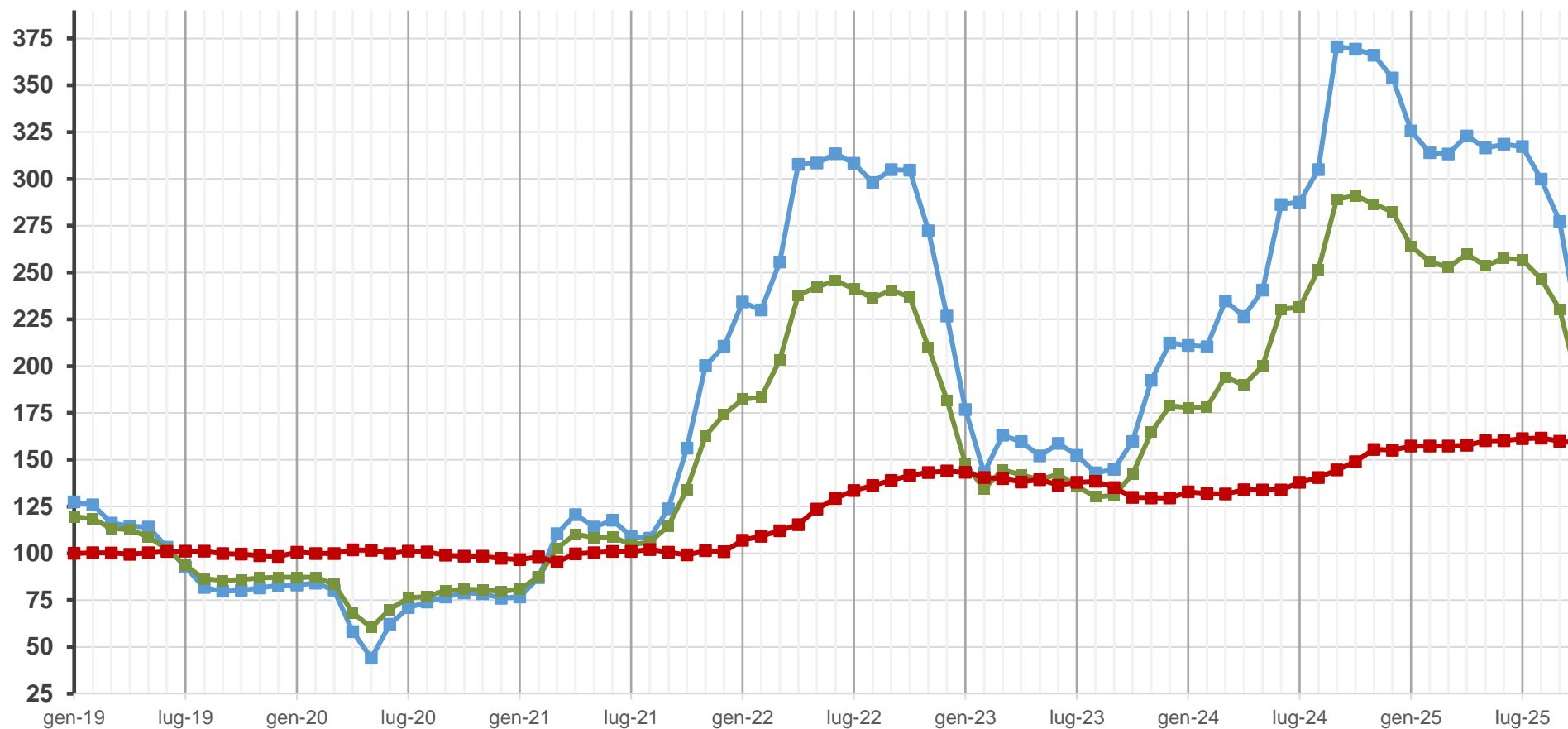
INGROSSO (prod. nazionale)

Burro

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Burro

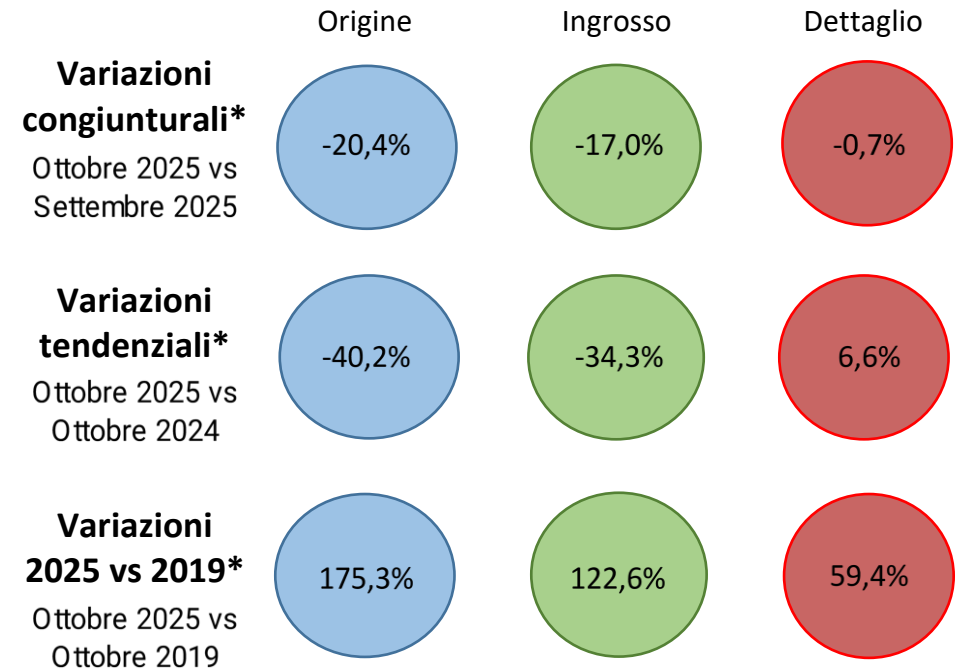
Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

Ad ottobre 2025 sono risultati in forte calo rispetto al mese precedente sia i **prezzi all'origine** sia i **prezzi all'ingrosso** del **burro**, con una variazione rispettivamente del -20,4% e del -17,0% rispetto a settembre. Prezzi in calo ancora superiore su base annua: -40,2% per quelli all'origine e -34,3% per quelli all'ingrosso. L'andamento replica il trend nel mercato europeo, segnato da un'offerta in aumento e da prezzi attestati su livelli più alti rispetto a quanto si registra a livello globale.

Per quanto riguarda i **prezzi al dettaglio**, si registra un lieve calo su base mensile (-0,7%). Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, invece, si registra una crescita del +6,6%.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Olio extravergine di oliva

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Olio extravergine di oliva

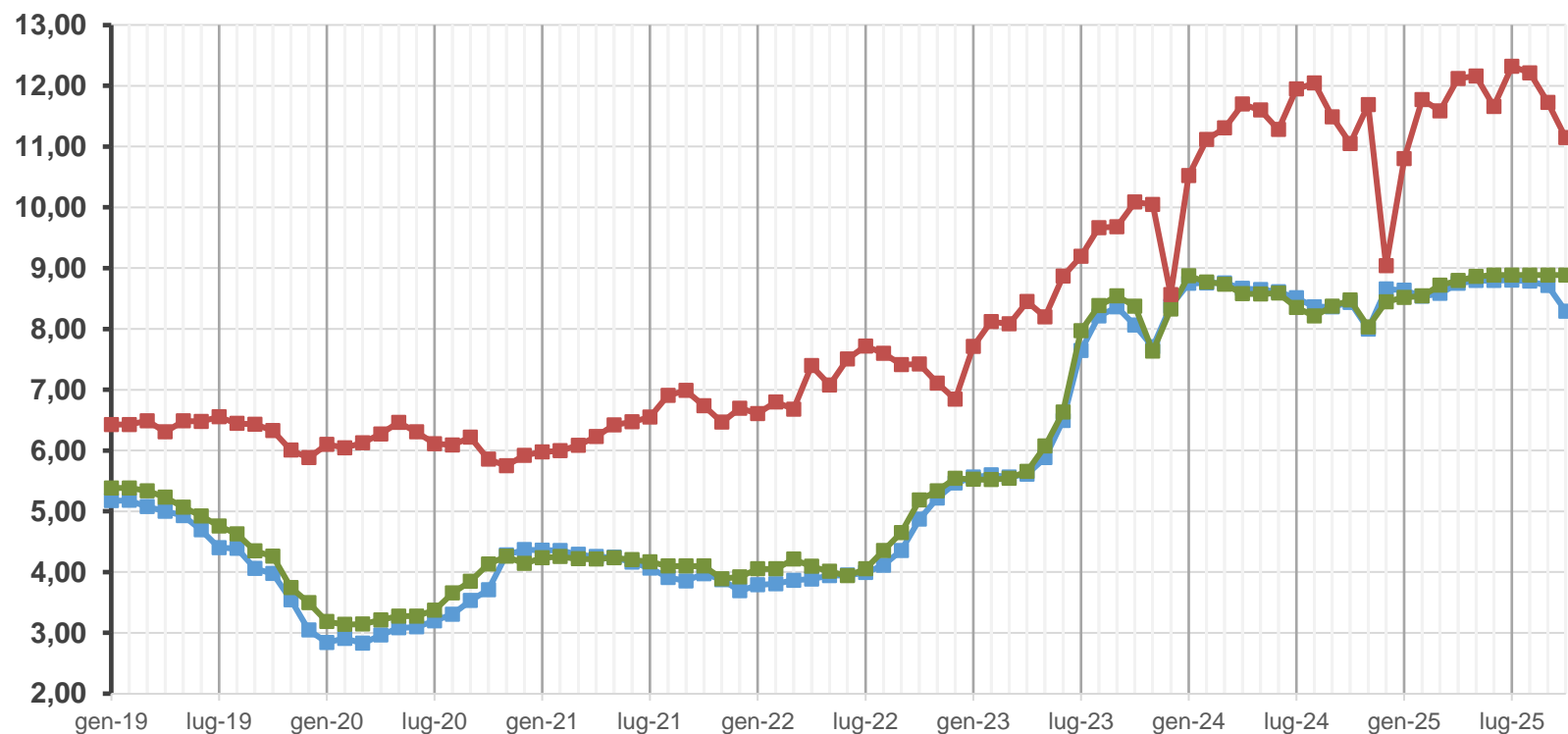
INGROSSO

Olio extravergine di oliva
(acidità max 0,8%)

DETTAGLIO

Olio extravergine di oliva
100% italiano

Euro/lit – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Olio extravergine di oliva

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Olio extravergine di oliva

INGROSSO (prod. nazionale)

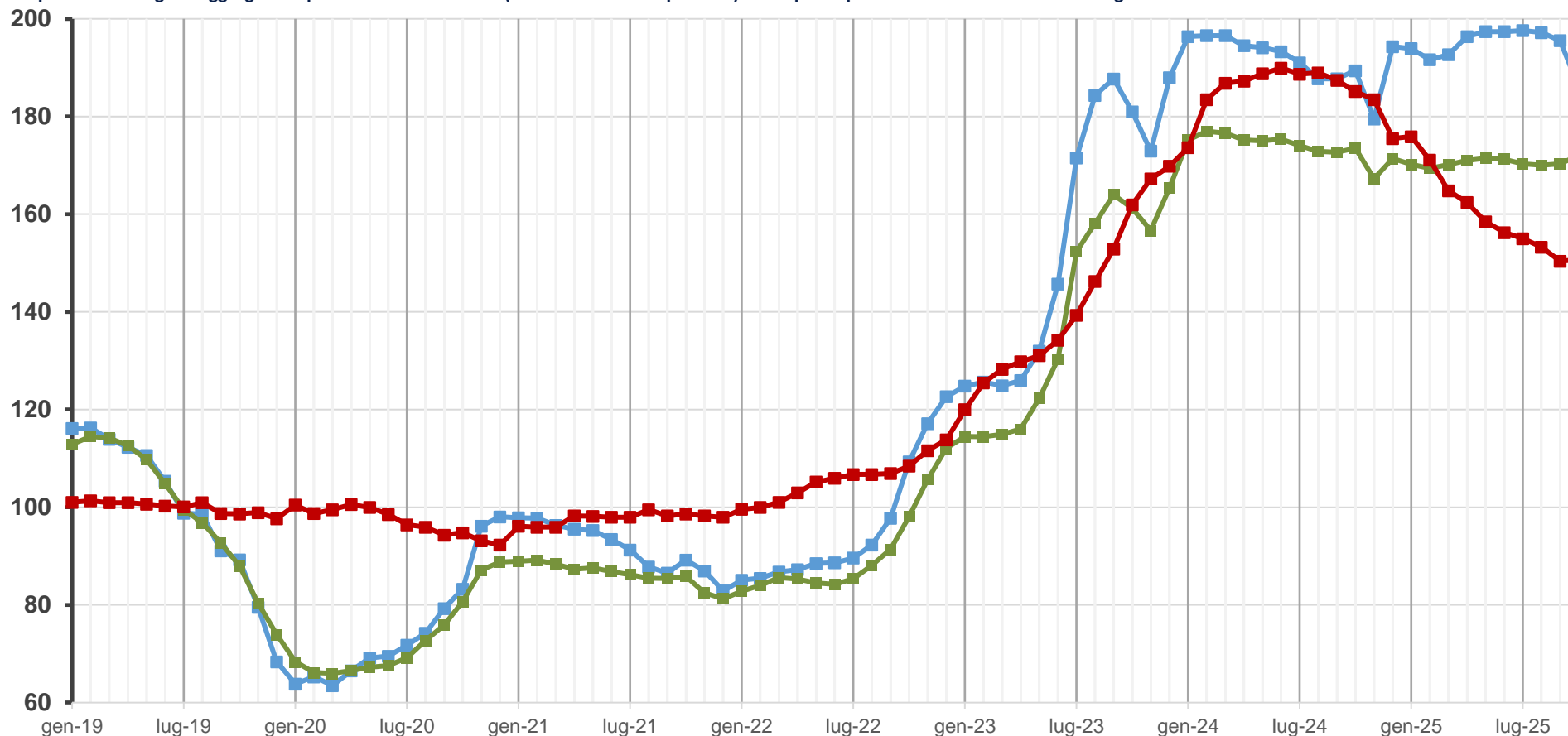
Olio extravergine di oliva

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Olio di oliva**

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)

**Per i prezzi al dettaglio l'aggregato di prodotto "olio di oliva" (massimo livello disponibile) è composto per circa il 90% da "olio extravergine di oliva".



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

Olio extravergine di oliva

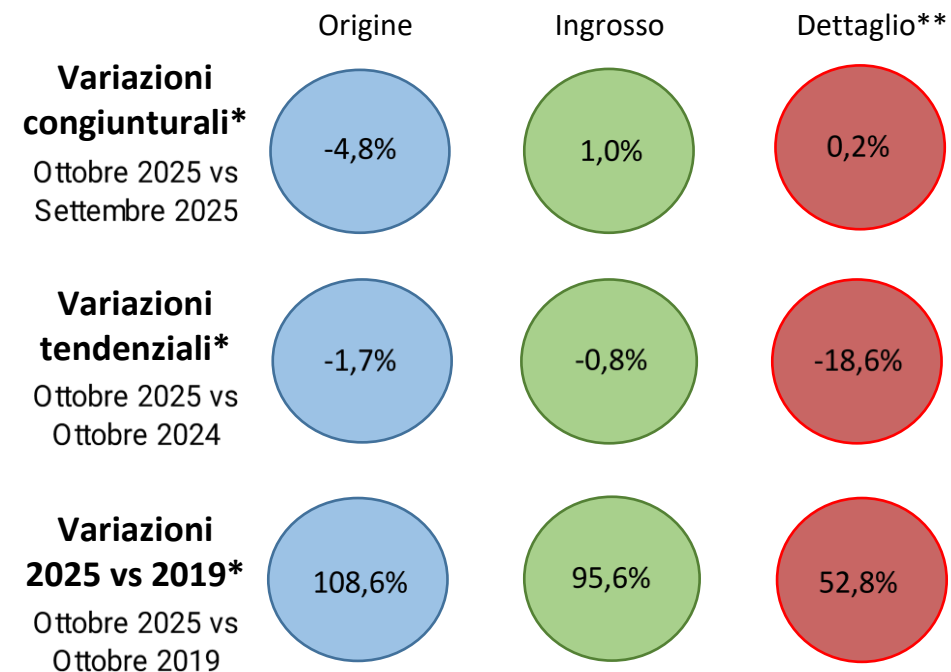
Variazioni degli indici dei prezzi

**Per i prezzi al dettaglio l'aggregato di prodotto "olio di oliva" (massimo livello disponibile) è composto per circa il 90% da "olio extravergine di oliva".



Sono in calo ad ottobre 2025 rispetto al mese precedente i **prezzi all'origine** dell'olio extravergine di oliva (-4,8%), mentre quelli **all'ingrosso** crescono del +1,0%. Si attesta sul -1,7%, invece, il calo rispetto allo stesso mese dell'anno scorso per i prezzi all'origine. I **prezzi all'ingrosso** registrano un lieve rallentamento (-0,8%) rispetto ad ottobre 2024.

Sostanzialmente stabili ad ottobre i **prezzi al dettaglio** (+0,2%) rispetto al mese precedente. Nel confronto su base annua, invece, si osserva un calo del -18,6%.



*Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.



«Frutta e verdura»: gli andamenti dei prezzi dei prodotti

Insalata

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Lattuga

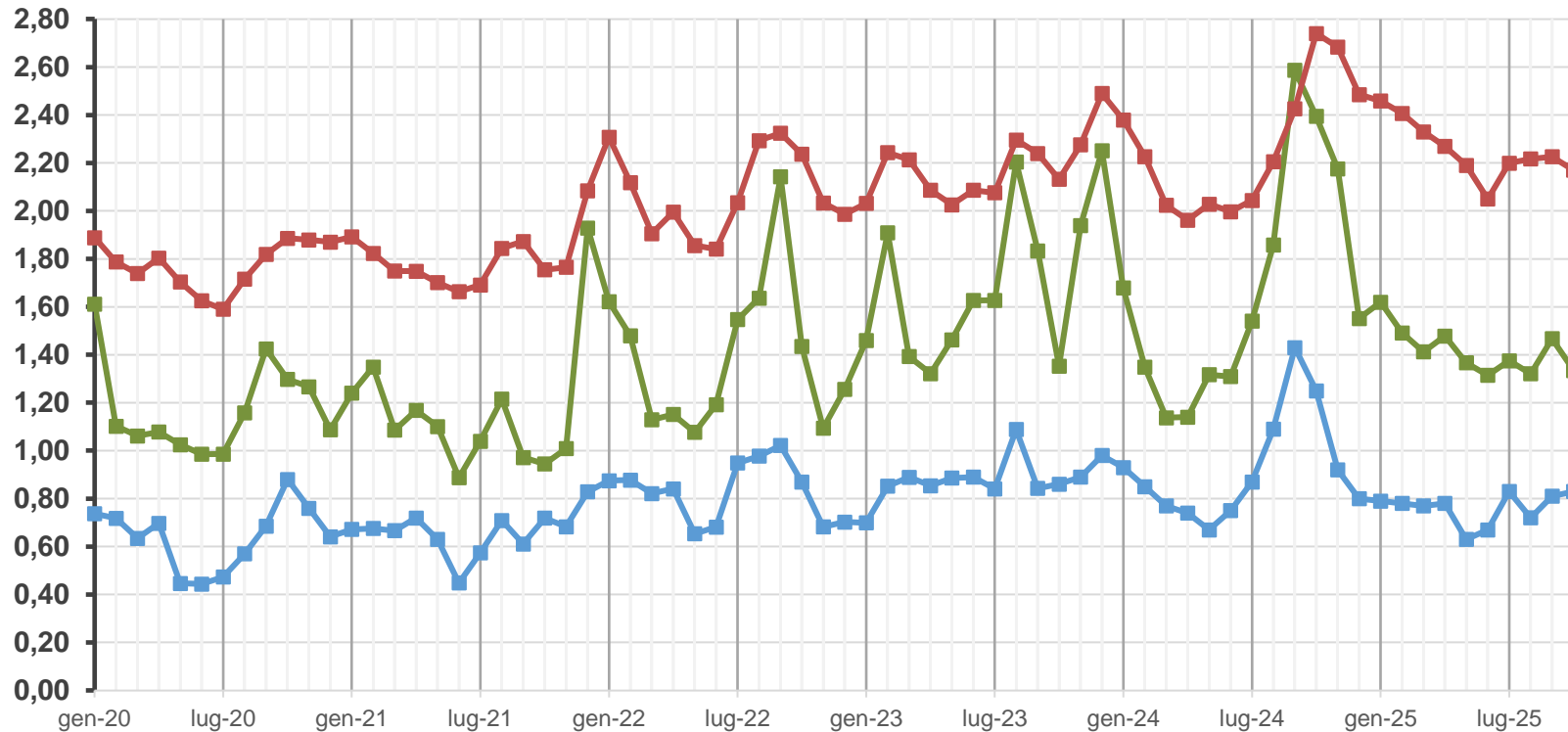
INGROSSO

Lattuga cappuccio

DETTAGLIO

Lattuga

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Insalata

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Insalata - lattuga

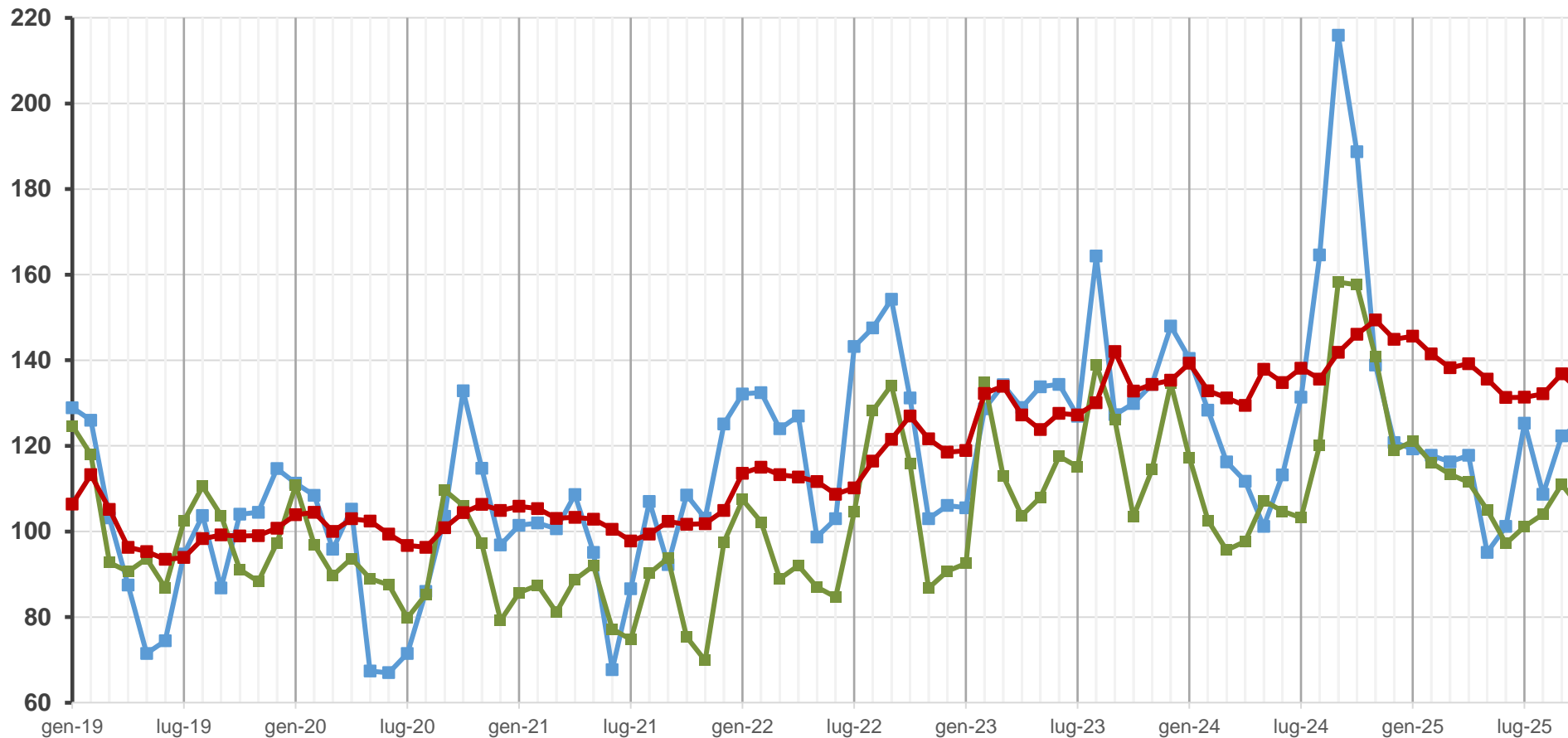
INGROSSO (prod. nazionale/estero)

Insalata

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Insalata

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

Nota: si precisa che il dato delle insalate comprende all'origine lattuga cappuccia, gentile, icerberg e romana, all'ingrosso riccia, scarola, gentile, cappuccio, icerberg, radicchio rosso e al consumo riccia, scarola, cappuccia, iceberg, gentile, romana, lattughina

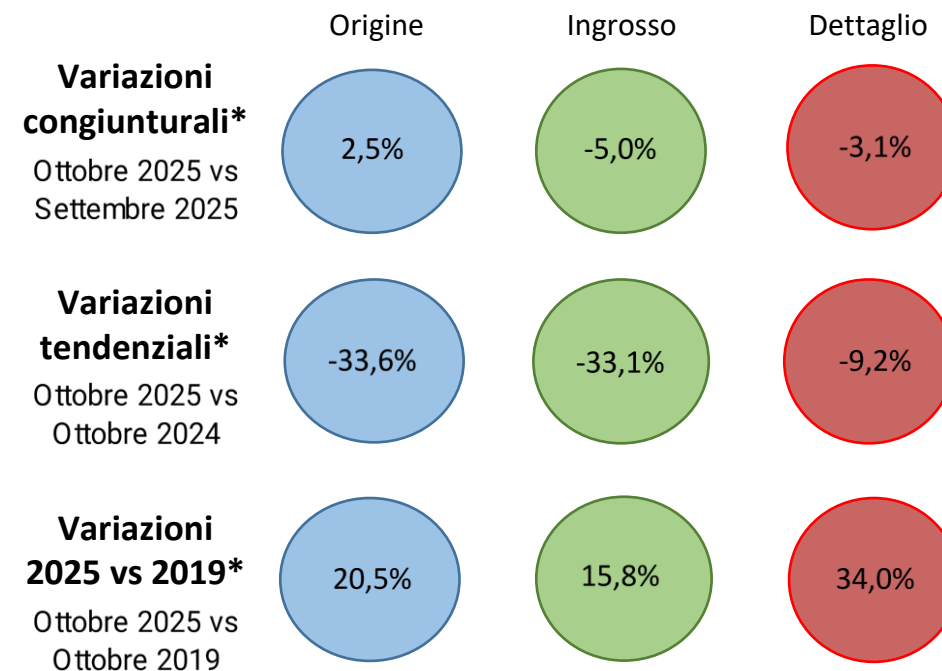
Insalata

Variazioni degli indici dei prezzi



Lieve incremento dei prezzi all'**origine** ad ottobre 2025 (+2,5%) per l'**insalata**, al quale è corrisposta una flessione nelle fasi di **ingrosso** e di **dettaglio** per l'elevata disponibilità di prodotto e la debolezza di contrattazione dei mercati.

Nell'ultimo anno, se si esclude qualche contenuto incremento, i prezzi delle lattughe registrano una consistente flessione dei prezzi all'origine (-33,6%) e all'ingrosso (-33,1%). Durante la fase di produzione non si sono verificate particolari criticità climatiche e l'approvvigionamento è stato regolare, talvolta con situazioni di eccesso di offerta. Il dettaglio, come di consueto, mostra una linea più regolare e un ribasso più contenuto (-9,2%).



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Patate

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Patate comuni

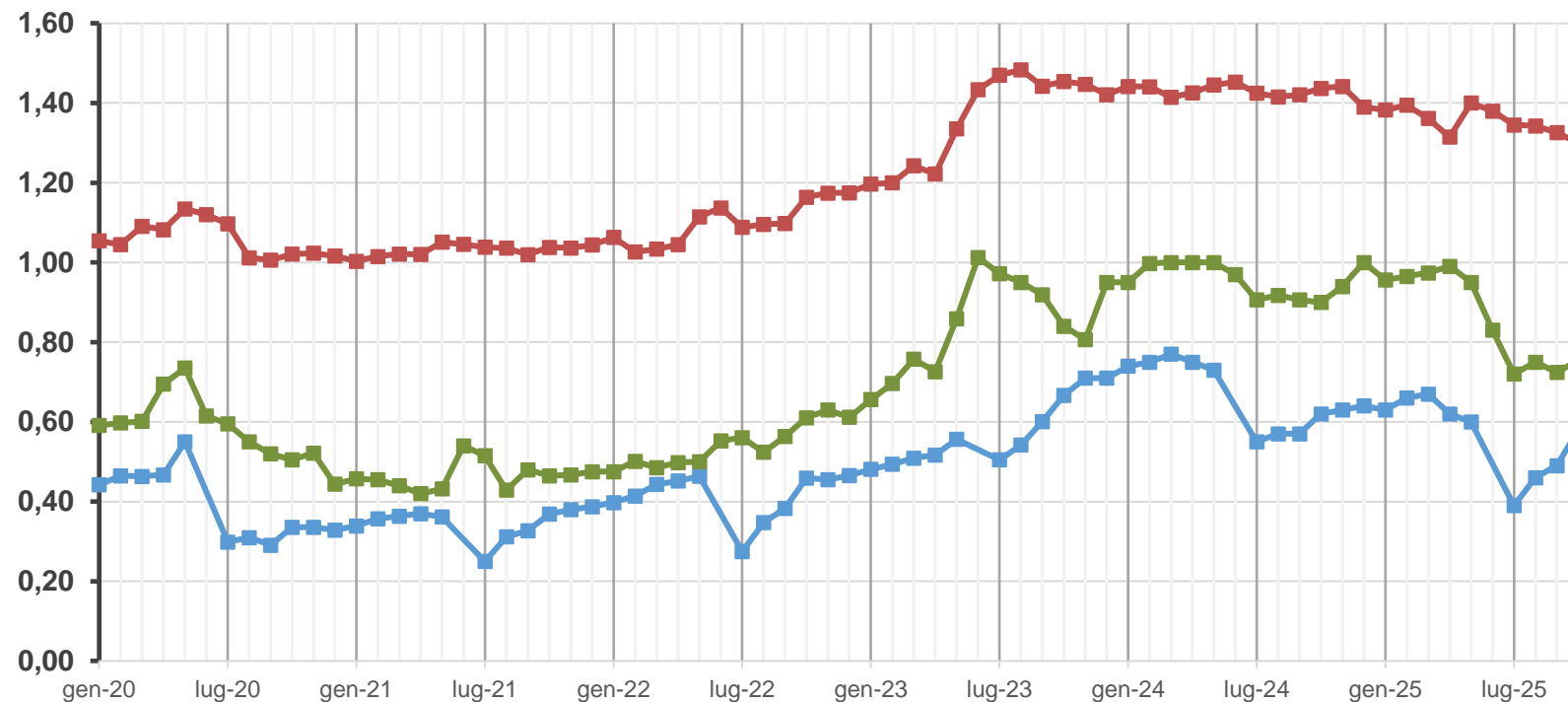
INGROSSO

Patate (a pasta gialla)

DETTAGLIO

Patate comuni

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Patate

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Patate comuni

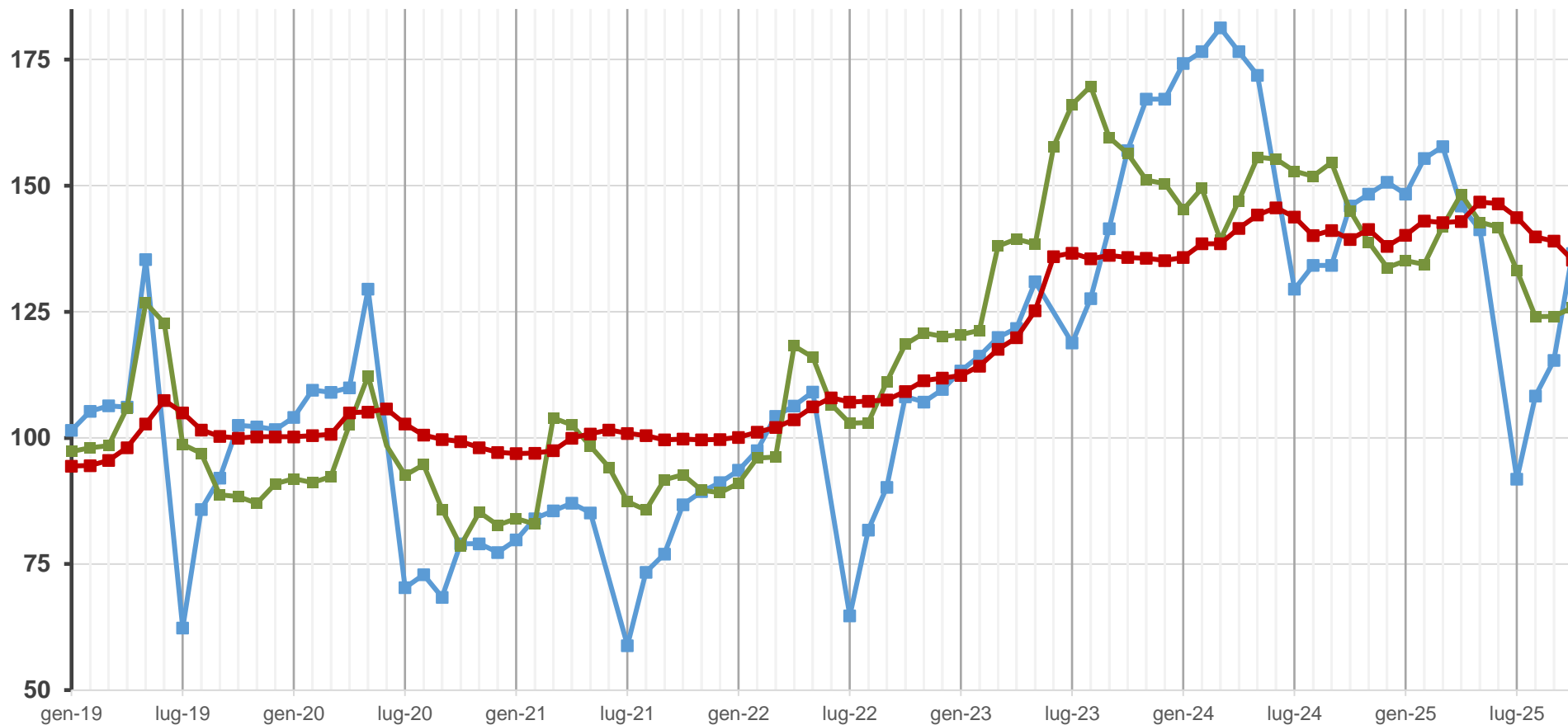
INGROSSO (prod. nazionale/estero)

Patate

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Patate

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

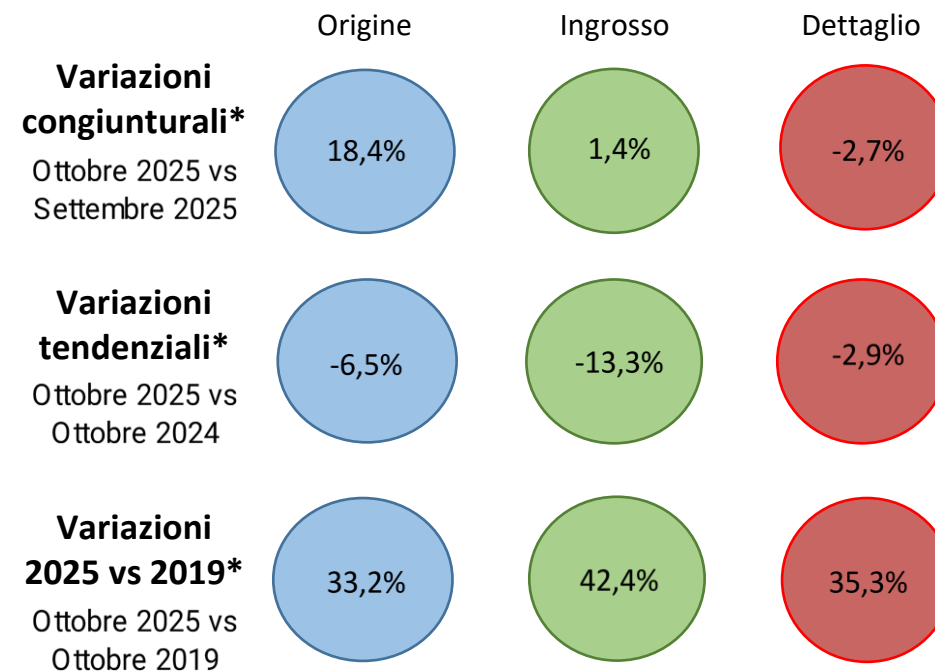
Patate

Variazioni degli indici dei prezzi



Aumento a due cifre all'**origine** per le **patate** rispetto a settembre (+18,4%), ma l'abbondanza di tuberi frigo conservate non consente rialzi di prezzo, se non di lieve entità, nei mercati all'**ingrosso** (+1,4%). L'eccesso di offerta da più canali fa registrare una flessione al **dettaglio** (-2,7%).

L'annata 2025 dal punto di vista produttivo è tornata in tutta Europa su livelli normali rispetto ai due anni precedenti: ciò si traduce in una flessione su base annua in tutte le tre le fasi, sentita in maniera maggiore all'ingrosso (-13,3%) dove si verifica il confronto diretto domanda/offerta.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Zucchine

Andamento dei prezzi

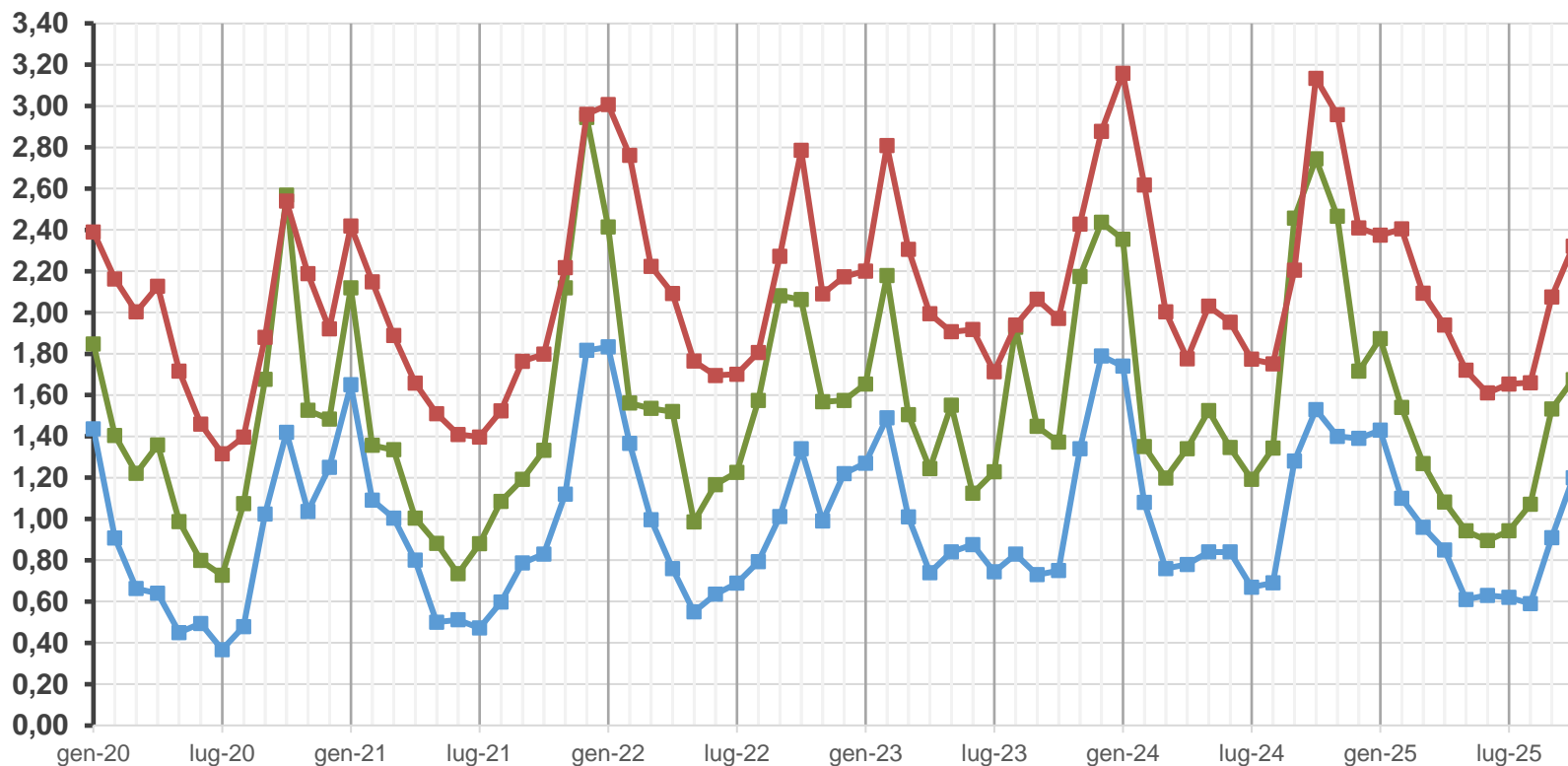


ORIGINE Zucchine

INGROSSO Zucchine scure

DETTAGLIO Zucchine

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Zucchine

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Zucchine

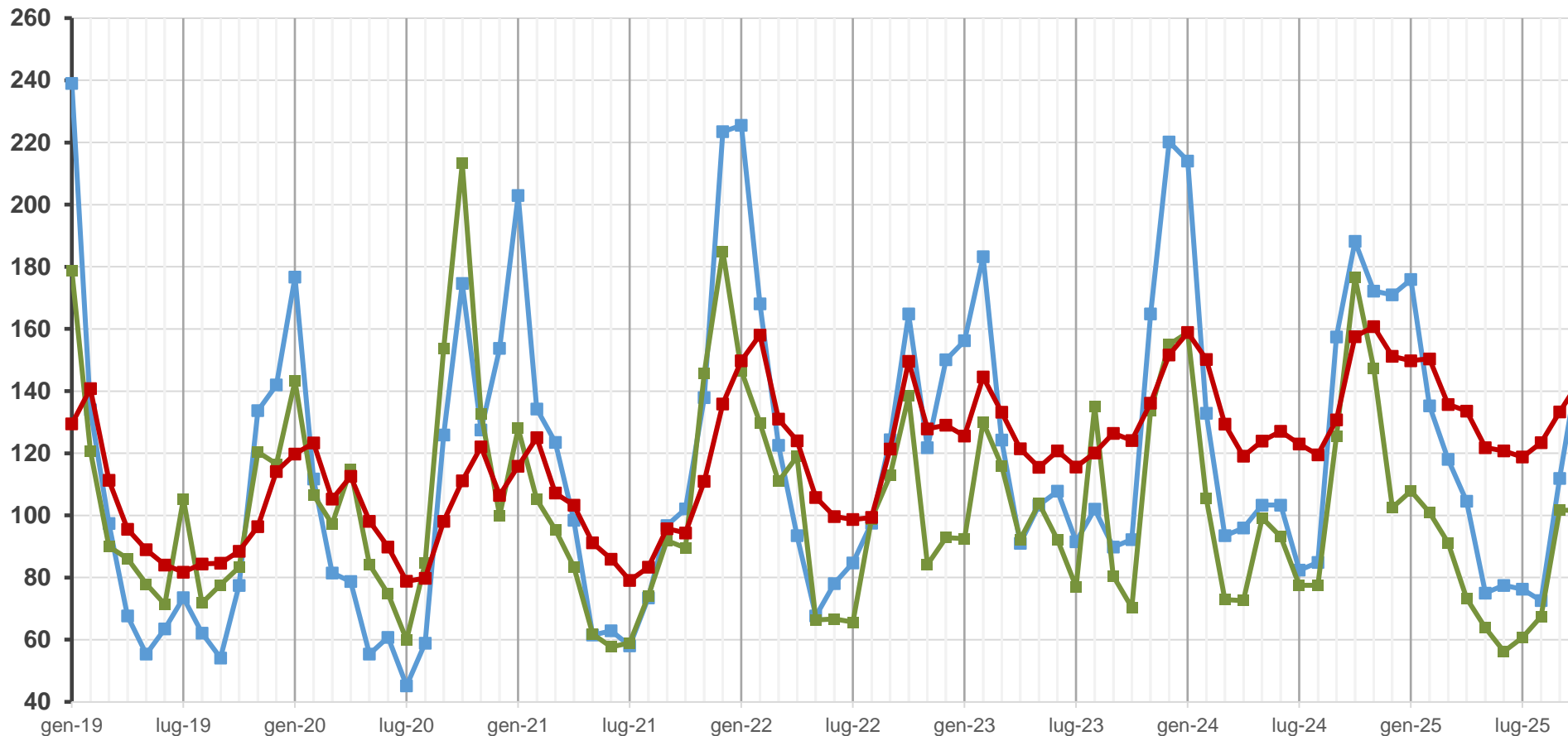
INGROSSO (prod. nazionale/estero)

Zucchine

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Zucchine

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

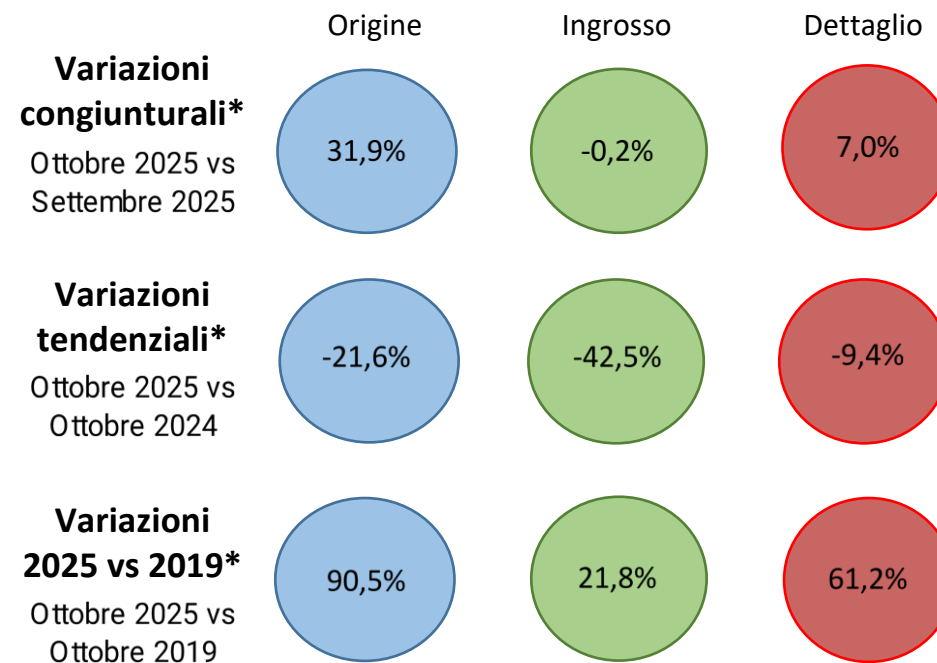
Zucchine

Variazioni degli indici dei prezzi



Nonostante il rialzo all'**origine** (+31,9%), il mercato delle **zucchine** rimane debole nel mese di ottobre: il prodotto a campo aperto in questa fase si riduce nei volumi e i mercati all'**ingrosso** mostrano prezzi pressoché stabili. Leggero aumento al **dettaglio** (+7%).

Da circa un anno i prezzi delle zucchine sono particolarmente bassi: il confronto con ottobre dell'anno scorso evidenzia cali in tutte e tre le fasi, in maniera più accentuata all'**ingrosso** (-42,5%).



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Pomodori

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Pomodori

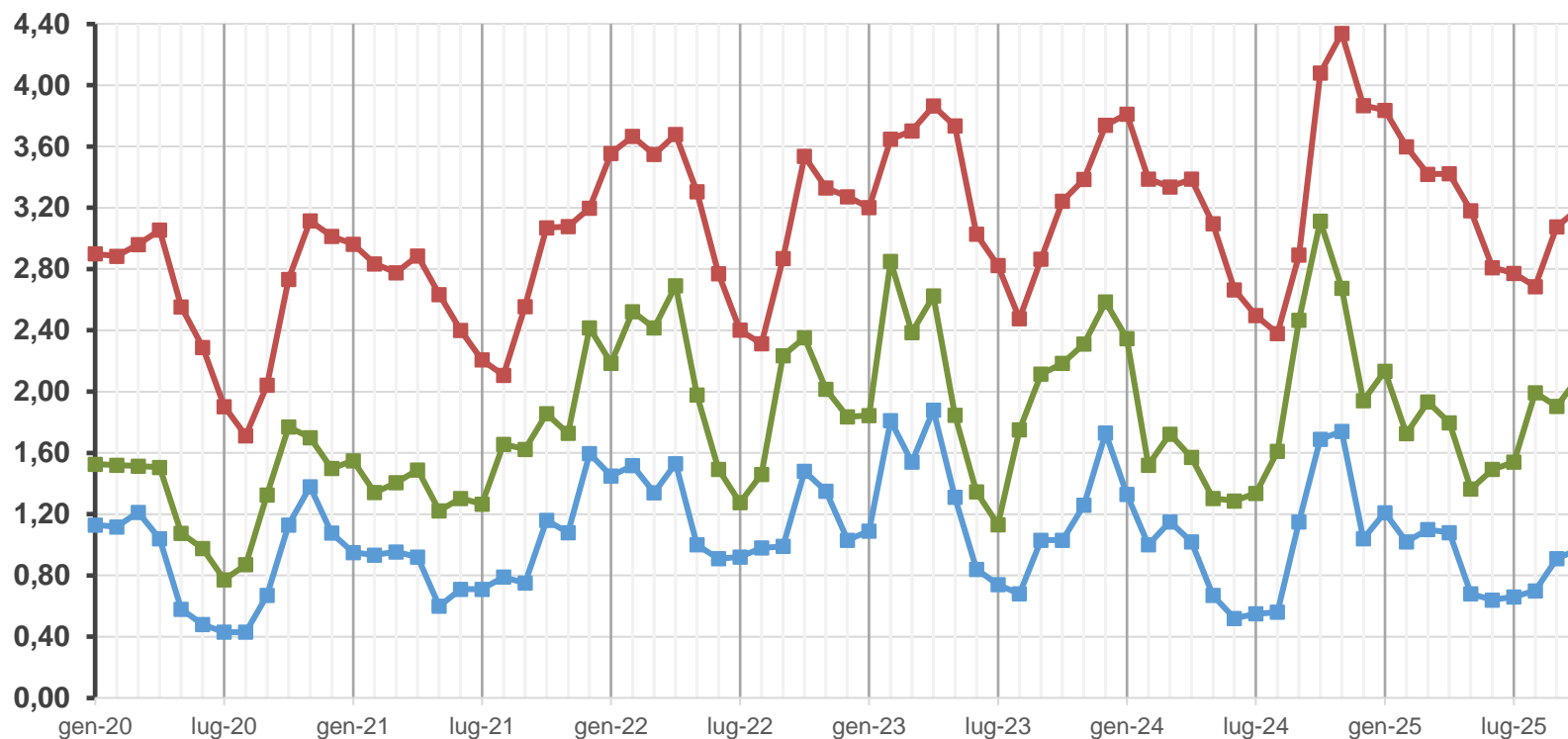
INGROSSO

Pomodori tondi rossi a grappolo

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Pomodori

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Pomodori

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Pomodori

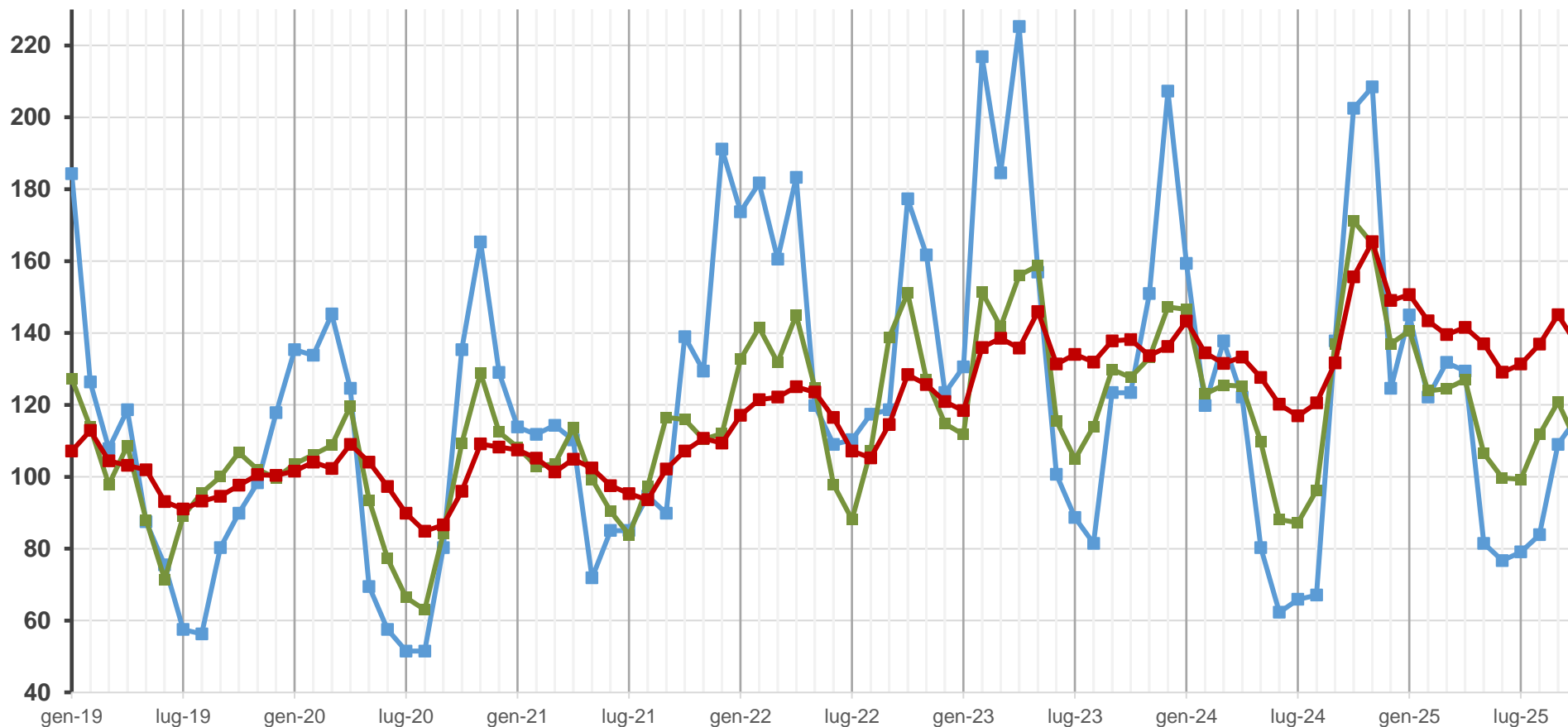
INGROSSO (prod. nazionale/estero)

Pomodori da insalata

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Pomodori

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

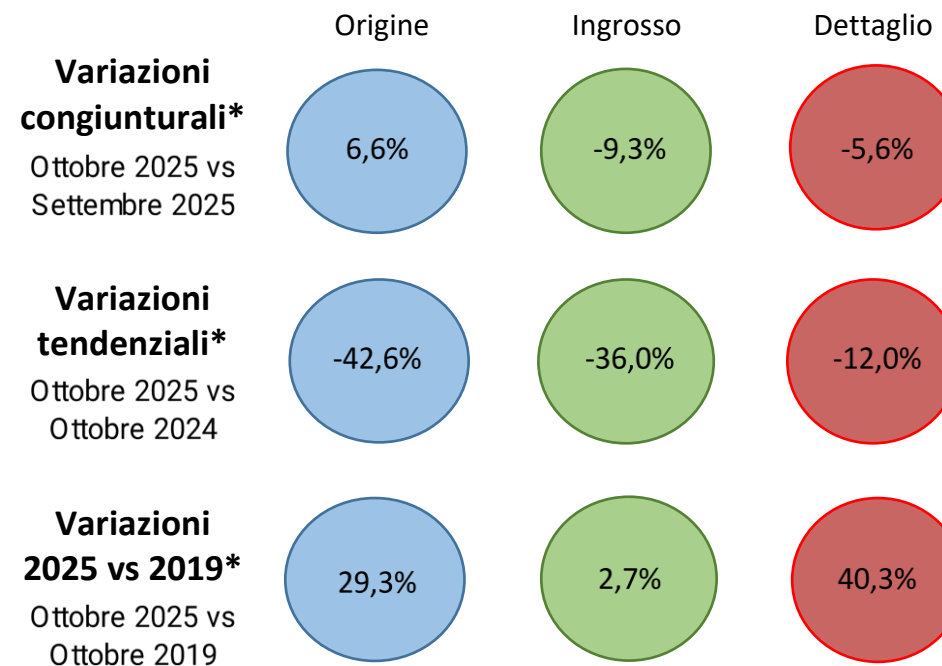
Pomodori

Variazioni degli indici dei prezzi



Aumento all'**origine** per i **pomodori** nel mese di ottobre rispetto al mese precedente (+6,6%). La richiesta da parte del consumatore è scarsa e ciò si traduce in una flessione dei prezzi nelle due fasi successive rispettivamente del -9,3% e del -5,6%.

La situazione è confermata dal confronto di ottobre 2025 rispetto ad ottobre 2024: i ribassi percentuali sono a due cifre in tutte e tre le fasi di scambio, segno evidente di una domanda bassa da parte del consumatore.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*

Mele

Andamento dei prezzi



ORIGINE

Mele da tavola

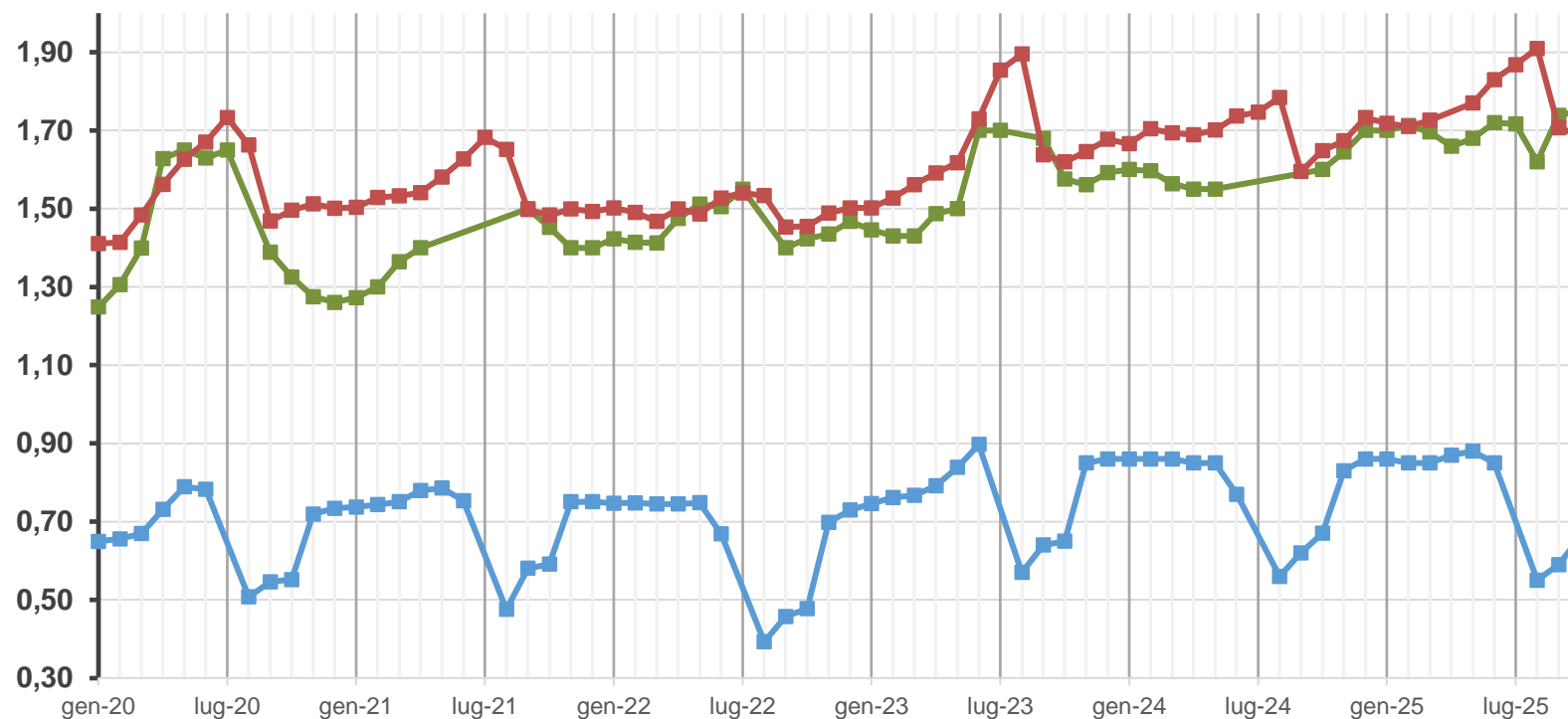
INGROSSO

Mele Golden

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Mele

Euro/kg – Iva esclusa



Fonte: Elaborazione BMTI e ISMEA su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISMEA-NielsenIQ

Mele

Andamento degli indici dei prezzi



ORIGINE (prod. nazionale)

Mele da tavola

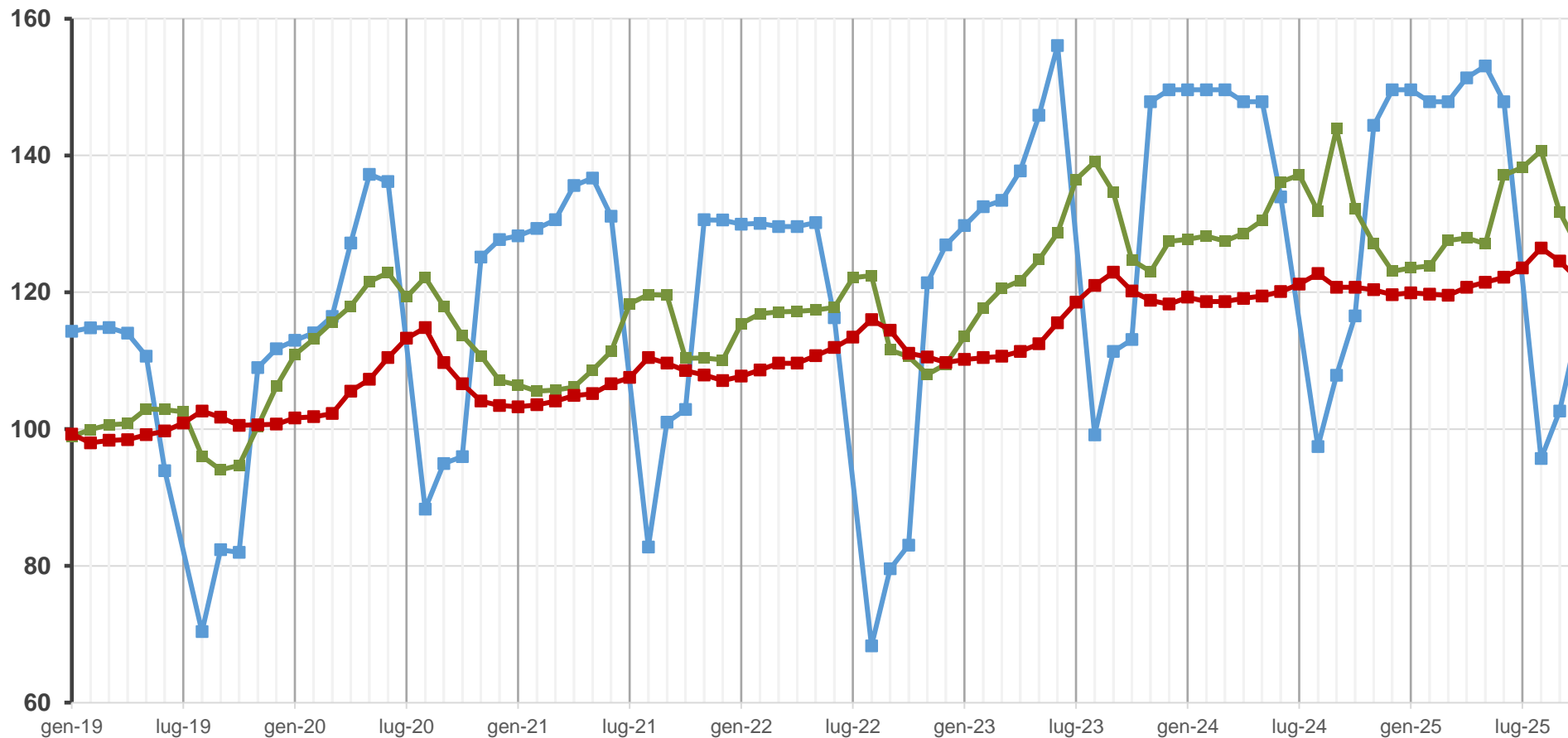
INGROSSO (prod. nazionale/estero)

Mele

DETTAGLIO (prod. nazionale/estero)

Mele

Base 2019 = 100 (Per ognuna delle tre fasi, 100 corrisponde al valore medio del relativo indice nell'intero 2019)



Fonte: Elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT

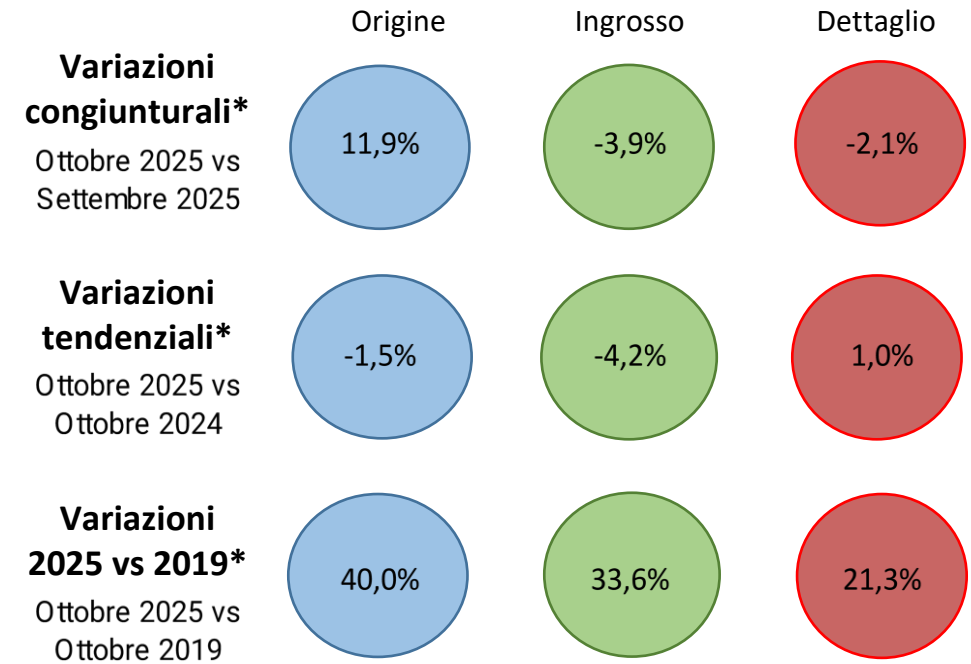
Mele

Variazioni degli indici dei prezzi



Quest'anno ad ottobre i prezzi all'**origine** delle **mele** hanno registrato un aumento di prezzo (+11,9%), mentre all'**ingrosso** e al **dettaglio** vengono registrati leggeri cali, rispettivamente del -3,9% e -2,1%.

L'annata 2025 si presenta normale con abbondanza di prodotto: non si sono verificati eventi climatici particolarmente avversi nelle aree di produzione e rispetto ad ottobre dello scorso anno si registrano lievi flessioni per i comparti origine (-1,5%) ed ingrosso (-4,2%). Pressoché stabile il dettaglio.



**Nell'analisi degli indici, la valutazione degli effetti finali dell'andamento dei prezzi va fatta tenendo conto che le variazioni si applicano a prezzi che tipicamente hanno diversi livelli nelle tre fasi, partendo da quello più basso all'origine, intermedio all'ingrosso, più elevato al dettaglio.*